

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
2020-2022

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di Parabita (LE)

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 17-07-2019.

*Schema di Nota di Aggiornamento approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 160 del 18-12-2019
e allegata alla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 90 del 19-12-2019*

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

1. La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

2. Linee Programmatiche Formalizzate nel DUP

Organismo di Riferimento: **GIUNTA COMUNALE**

Le "Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato" della presente Amministrazione Comunale recepiscono, in tutto e per tutto, il programma elettorale che la Lista **Agorà** ha presentato alla cittadinanza nella fase pre-elettorale, frutto di un lavoro di approfondimento sulle fondamentali necessità di Parabita e di un coinvolgimento diretto dei cittadini alla scrittura di precise priorità.

Le Linee programmatiche di mandato rappresentano, pertanto, "**100 Idee per il Futuro di Parabita**", ventiquattro delle quali giungono direttamente da forme di consultazione online effettuate nei mesi scorsi.

Le L.P. puntano a raggiungere i seguenti macro-obiettivi di mandato:

1. La promozione della cultura del dialogo e della democratica circolazione delle idee.
2. La messa a sistema e a reddito del complesso delle attività e dei beni culturali di Parabita.
3. Lo sviluppo delle attività economiche del territorio, attraverso il supporto agli operatori e l'incremento delle presenze sul territorio comunale.
4. Il sostegno alla povertà e ad ogni forma di esclusione sociale.
5. L'attuazione di buone pratiche per la tutela dell'ambiente e della salute pubblica.
6. La promozione di azioni ed interventi finalizzati a rendere l'Ente comunale amico, efficiente, tecnologico.
7. La messa in sicurezza e la manutenzione del patrimonio immobiliare pubblico.
8. La gestione oculata delle risorse pubbliche e la ricerca sistematica di risorse esogene.
9. L'attuazione dei criteri di pianificazione e programmazione nell'azione amministrativa.
10. Lo sviluppo della cultura della Legalità
11. L'azione efficace e consapevole dell'ente all'interno delle diverse forme di governo d'area vasta.

I SETTORI ORGANICI

OPERE E INTERVENTI PUBBLICI

- Manutenzione e messa in sicurezza delle scuole.
- Predisposizione di una adeguata progettazione per il dimensionamento strutturale della c.d. "fogna bianca". Tale progettazione permetterà di procedere alla ricerca dei finanziamenti necessari per avviare i lavori di adeguamento strutturale finalizzato alla compiuta soluzione del problema degli allagamenti della città.
- Manutenzione delle opere pubbliche esistenti.
- Messa in sicurezza della c.d. strada per Alezio e Collepasso (ex SS. 459).
- Utilizzo di Parco Angelica come spazio eventi, circuito sportivo, contenitore fieristico e cittadella della salute o centro diurno per l'Alzheimer.
- Realizzazione di un parco attrezzato in corrispondenza delle aree comunali nell'Area PIP.
- Ristrutturazione di Piazza S. Anna.
- Sostituzione del manto stradale con pavimentazione idro-assorbente nelle principali piazze (es. Piazza Regina Margherita, Piazza Terranova, Largo antistante lo stadio comunale, ecc.).
- Rifacimento di Via Coltura come tratto di congiunzione tra Piazza Regina del Cielo ed il centro storico.
- Pavimentazione in basolato nelle strade del centro storico, interrimento dei fili elettrici, realizzazione di toponomastica in ceramica, attuazione del regolamento comunale dei colori.
- Messa in sicurezza e maggiore diffusione dei giochi per bambini. Installazione di altalene per bambini diversamente abili.
- Realizzazione della sala del commiato.
- Realizzazione di tettoie spaziose per la copertura delle persone in attesa alle fermate degli autobus.
- Realizzazione dell'intervento "Free Parabita WiFi": Graduale copertura del territorio comunale con collegamento WiFi ad internet.

- Completamento delle opere di metanizzazione.
- Interventi di ristrutturazione del cimitero monumentale. Miglioramento della fruizione della parte alta.
- Manutenzione degli impianti sportivi: stadio comunale e complesso sportivo di Via Gorizia (campi da tennis, campo da pallavolo e pallone tensostatico).
- Sistemazione dell'area del parco comunale con riferimento alle aree verdi, alle aree di gioco per i bambini, alla videosorveglianza, alla manutenzione di panchine, campi di bocce e fontane, alla predisposizione di spazio ristoro.

CULTURA

- Organizzazione di un grande evento estivo sulla donna, ispirato al mito delle Veneri di Parabita e al culto della Madonna della Coltura. Organizzazione di un evento invernale "**PARAbilia**" - Il Natale con gli occhi dei bambini con luminarie artistiche, presepe diffuso, spettacoli per bambini, vendita di prodotti artigianali.
- Rilancio della "**Parco Archeologico delle Veneri**", promuovendo il suo adeguamento strutturale e realizzando i seguenti interventi e le seguenti azioni: formazione di guide turistiche per l'accompagnamento di alunni, studenti e visitatori, realizzazione di guide turistiche audio/video, predisposizione di aree didattiche e spazi per le ricostruzioni storiche in 3D, costruzione di percorsi speleo-trekking lungo il canale del Cirlici, partecipazione a fiere internazionali del turismo archeologico, realizzazione di azioni di marketing e merchandising.
- Affidamento in gestione del Teatro-Cinema Carducci e suo utilizzo gratuito da parte di privati ed associazioni.
- Istituzione del "**Percorso dei Palazzi storici del borgo antico**".
- Utilizzo dell'ex sala consiliare del parco comunale come sala per la pratica della musica.
- Proposta di collaborazione pubblico/privata nella ristrutturazione e nella gestione del castello angioino.
- Acquisizione al patrimonio comunale dell'antica abitazione di Via Vernicchia.
- Ripristino dell'antica struttura dell'ex convento dei Domenicani ed ex casa comunale e successivo utilizzo come spazio espositivo e come spazi a disposizione delle associazioni del territorio.
- Offerta di acquisto o collaborazione nella gestione dell'ex cinema "Modernissimo" di Via Giovanni Vinci.
- Trasformare i luoghi pubblici in gallerie d'arte, attraverso la riproduzione di gigantografie delle principali opere artistiche.
- Realizzazione del progetto "**Città Bella e Sicura**". Progetto per il decoro urbano, la promozione della cultura dell'estetica cittadina e per la video-sorveglianza delle aree di maggiore fruizione pubblica.
- Realizzazione della Mostra semestrale "**Le Veneri di Parabita...a Parabita**": Palazzo Ferrari ospiterà una mostra sul patrimonio archeologico parabitano, con la presenza delle Veneri di Parabita originali, attualmente esposte al Museo Archeologico Nazionale di Taranto.
- Ritorno a Parabita del dipinto della Madonna della Coltura, proveniente dalla chiesa di S. Maria dell'Umiltà ed attualmente esposto presso il Museo Diocesano di Nardò.
- Realizzazione dell' App "**ABC Parabita**", App degli Artisti e dei Beni Culturali di Parabita.
- Istituzione del "**Registro dei furneddhi, delle pajare e della rete dei tratturi dell'agro di Parabita**" e attuazione di politiche finalizzate alla loro conservazione e riscoperta.
- Sostegno alla diffusione del culto della Madonna della Coltura come protettrice nazionale dell'Agricoltura.
- Istituzione della "**Settimana del ricordo dei cari defunti**". Iniziative per il ricordo ed il ringraziamento in occasione delle celebrazioni del mese di novembre.
- Perimetrazione e ricostruzione 3D della città messapica di Bavota.
- Istituzione del "**Percorso degli Insediamenti Basiliani e delle Grotte di Parabita**".
- Progetto di digitalizzazione degli archivi storici comunali, parrocchiali e privati.
- Adozione dei monumenti cittadini da parte di alunni e studenti parabitani.
- Istituzione del "**Concorso Nazione dell'Arte Urbana**" per la realizzazione di installazioni artistiche per il miglioramento estetico degli spazi urbani.
- Promozione di un programma delle sponsorizzazioni finalizzato al finanziamento delle spese di acquisto del materiale di consumo per le scuole cittadine.

- Istituzione di "**ArtB&B Venerarti**", residenza artistica da collocare nell'appartamento di Via Boccaccio, bene confiscato alla criminalità organizzata.
- Individuazione di grandi spazi/strutture per l'organizzazione di eventi culturali e di spettacolo.
- Istituzione del "**Festival Enrico Giannelli**": evento/mostra per le attività del liceo artistico, musicale e coreutico dell'I.I.S.S. "E. Giannelli" di Parabita.
- Istituzione del "**Sistema dei beni e delle attività culturali di Parabita**" che metterà in rete musei, biblioteche, archivi, pinacoteche, palazzi storici, chiese, conventi, teatri, beni archeologici, edicole votive, grotte e insediamenti basiliani, ricchezze paesaggistiche, ecc. Si tratta di un progetto di messa a sistema e a reddito di tutte le risorse artistiche e culturali locali, finalizzato alla costituzione di un "**Percorso turistico tra le ricchezze della Città delle Veneri**". Il sistema sarà gestito da giovani figure professionali, attraverso un piano di gestione e finanziamento che vedrà la partecipazione economica del comune, di altri enti pubblici, di aziende, di fondazioni e di privati finanziatori.
- Avvio del progetto "**Parabita Sotterranea**": studio sui frantoi ipogei, le cisterne, le cripte, i cunicoli e gli spazi nascosti nel sottosuolo di Parabita.

SOCIALE

- Istituzione di uno sportello **Informagiovani** per l'orientamento professionale e l'offerta di servizi e opportunità generazionali.
- Promozione di interventi di sostegno alle situazioni di disoccupazione e di povertà attraverso esenzioni, riduzioni di tariffe, istituzione di specifici servizi comunali, occasioni di formazione professionale.
- Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore della disabilità, attraverso l'erogazione di servizi di trasporto presso strutture riabilitative, l'abbattimento delle barriere architettoniche, la previsione di specifici servizi comunali.
- Supporto alla terza età attraverso interventi per il benessere, il dialogo inter-generazionale, il trasporto presso l'area mercatale ed il cimitero, lo sviluppo delle attività del centro sociale per anziani.
- Realizzazione della Cittadella della Salute presso una struttura di proprietà comunale.
- Progetto di "Welfare e Sussidiarietà" attraverso: a) patti di collaborazione nel volontariato tra cittadini ed istituzioni b) scambio accoglienza turistica e attività socialmente utili.
- Realizzazione del progetto "**Parabita: Città amica dell'Alzheimer**".
- Istituzione delle "**Case di Quartiere**": luoghi multifunzionali per promuovere il dialogo, la partecipazione, il co-working, la mutua assistenza e le attività di scambio generazionale.
- Promozione il "Fotovoltaico sociale".
- Istituzione del "**Premio Solidarietà Madonna della Coltura**".
- Mantenimento dell'attuale costo della mensa scolastica per l'anno scolastico prossimo.
- Potenziamento dei servizi per la prima infanzia.
- Previsione della figura della consigliera locale di parità tra i generi.
- Realizzazione del programma "**Parabita Città Cardioprotetta**".

IL COMUNE

- Istituzione di un numero verde per la denuncia di guasti, violazioni e malfunzionamento dei servizi comunali.
- Orari di apertura al pubblico del comune più coerenti con i tempi di lavoro dei cittadini.
- Identificazione di immobili di proprietà comunale da mettere a disposizione delle associazioni del territorio.
- Istituzione del servizio di tutoraggio online per il disbrigo delle principali pratiche amministrative.
- Promuovere forme di **i-Democracy** per garantire la partecipazione dei cittadini ed effettuare sondaggi e consultazioni popolari.
- Riattivazione delle attività della **Città Policentrica**, quale soggetto sovracomunale per la progettazione dello sviluppo dell'area jonico-salentina e l'attrazione di finanziamenti comunitari, nazionali e regionali.
- Riordino del piano traffico.
- Promuovere iniziative di **Crowdfunding civico**, per il finanziamento pubblico-privato di obiettivi sociali significativi per la comunità.
- Promuovere forme di baratto amministrativo.

- Creazione di spazi comunali per la raccolta regolamentata di abiti per bambini, alimenti e beni di prima necessità.
- Ristrutturazione del portale internet comunale per una sua migliore e chiara fruizione.
- Comunicazione istituzionale dell'ente comune più intensa anche attraverso l'utilizzo dei principali social network.
- Installazione nei diversi rioni di colonnine e plance informative.

AMBIENTE E TERRITORIO

- Lotta al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nelle campagne.
- Incremento e manutenzione delle aree verdi e dei parchi pubblici.
- Interventi di monitoraggio costante dell'inquinamento elettromagnetico e campagne di promozione del monitoraggio dell'inquinamento da gas radon.
- Realizzazione di campagne di educazione ambientale e della cultura del riuso e del riciclo.
- Promozione delle buone pratiche per l'obiettivo "**Rifiuti Zero**".
- Raggiungimento dell'obiettivo ecologico "**Parabita Plastic Free**".
- Piantumazione di 1000 nuovi alberi sul territorio comunale.
- Interventi per la soluzione del fenomeno del randagismo e attuazione di progetti e pratiche di tutela e rispetto degli animali. Iniziative per la tenuta consapevole di animali domestici e da cortile.
- Realizzazione di Percorsi ciclabili nell'agro parabitano.
- Realizzazione di una campagna per il miglioramento della qualità dell'acqua.
- Istituzione, nell'Area PIP, di un eco-centro per lo smaltimento di grossi quantitativi di rifiuti differenziati, di rifiuti solidi urbani e di materiali di risulta edili. Predisposizione di aree del centro per il riuso ed il riciclo dei rifiuti.
- Realizzazione di interventi di valorizzazione e tutela del patrimonio paesaggistico e naturale della collina di S. Eleuterio.
- Copertura delle superfici solari degli edifici comunali con impianti fotovoltaici.
- Creazione di un orto di comunità.
- Interventi di riutilizzo in agricoltura delle acque reflue comunali.

SVILUPPO ECONOMICO

- Realizzazione di **P.AR.ABITA**. (Produzioni Artigianali per l'Abitazione): Mostra permanente dell'artigianato locale nell'ex convento degli Alcantarini.
- Sostegno alle colture agricole nuove e tradizionali.
- Promozione di campagne di acquisto di negli esercizi commerciali locali.
- Realizzazione di un'area mercatale.
- Realizzazione di un incubatore di nuove attività imprenditoriali nell'Area PIP.
- Intitolazione della toponomastica dell'Area PIP ai più illustri esponenti del mondo produttivo e sindacale locale e nazionale e ai principali mestieri della tradizione locale (es. Artigiani, Cavamonti, ecc.).
- Realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'entrata principale dell'Area PIP, con la previsione di un'apertura viaria che colleghi il centro abitato direttamente all'insediamento produttivo. Apertura di nuovi accessi in corrispondenza con i tronconi laterali dell'Area PIP.
- Progetti di promozione della responsabilità sociale delle imprese locali.
- Apertura, in collaborazione con l'assessorato regionale allo Sviluppo Economico, di uno sportello informativo in materia di finanziamenti a favore dei privati e delle attività economiche locali.
- Istituzione di un "**Centro Servizi consortile per le imprese**" in convenzione con il G.A.L. di appartenenza, per il supporto delle imprese presenti nell'Area PIP di Parabita. Il "Centro Servizi consortile per le imprese" dovrà garantire la puntuale progettazione finalizzata all'ottenimento di finanziamenti comunitari, nazionali e regionali e di fondi rinvenienti dalla normativa sulle aree produttive in crisi.
- App di promozione delle attività produttive e commerciali locali.
- Promozione di un evento- vetrina estivo per il commercio parabitano.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

3. Quadro delle condizioni esterne all'ente

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. I parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

OBIETTIVI DEL GOVERNO

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, i temi della programmazione devono essere coerenti con gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato, anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali.

La Legge 7 aprile 2011 n. 39 stabilisce che il Governo debba presentare alle Camere, entro il 10 aprile di ogni anno, il **Documento di Economia e Finanza** (DEF). Si tratta del principale strumento di programmazione economico-finanziaria e, quindi, della politica economica e di bilancio del Governo. Esso traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e gli indirizzi, sul versante delle politiche pubbliche, adottati dall'Italia per il rispetto del Patto di

Stabilità e Crescita europeo e per il conseguimento dei relativi obiettivi di sviluppo, occupazione, riduzione del rapporto debito-PIL, per l'anno in corso e per il triennio successivo.

Il DEF si articola in tre sezioni (**Programma di stabilità, Analisi e Tendenze della Finanza pubblica, Programma Nazionale di riforma**) e si inquadra al centro del processo di coordinamento *ex ante* delle politiche economiche degli Stati membri dell'UE (il c.d. *Semestre europeo*). Il DEF viene trasmesso dal Governo alle Camere entro il 10 aprile, affinché esse si esprimano su tali obiettivi e sulle conseguenti strategie di politica economica contenute nel Documento. Dopo il passaggio parlamentare, il Programma di Stabilità e il Programma Nazionale di Riforma vanno inviati al Consiglio dell'Unione europea e alla Commissione europea entro il 30 aprile.

Il **DEF 2019**, approvato dal Consiglio dei Ministri il **9 aprile 2019**, espone l'analisi del quadro macroeconomico italiano relativo all'anno 2018 e le previsioni tendenziali per l'anno in corso (2019) e per il periodo 2020-2022, le quali riflettono i segnali di rallentamento dell'economia italiana, in un contesto di debolezza economica internazionale.

Il DEF 2019, come di norma, presenta due scenari di previsione macroeconomica, uno **tendenziale** ed uno **programmatico**. La differenza tra le proiezioni tendenziali e quelle programmatiche è che queste ultime riportano gli impatti derivanti dalle scelte del Governo per il triennio considerato e che verranno poi formalizzate con la Legge di Bilancio.

Il primo **Documento di Economia e Finanza** del nuovo Governo traccia le linee guida della politica di bilancio e di riforma per il prossimo triennio, nel pieno rispetto dei vincoli europei. La previsione di crescita tendenziale è stata ridotta allo 0,1% per l'anno in corso, in un contesto di debolezza economica internazionale che il Governo ha fronteggiato mettendo in campo due pacchetti di misure di sostegno agli investimenti (il DL crescita e il DL sblocca cantieri) che dovrebbero contribuire al raggiungimento di un livello di PIL programmatico dello 0,2%, che salirebbe allo 0,8% nei tre anni successivi. Grazie all'attivazione della riduzione di spesa già prevista, il deficit di quest'anno dovrebbe attestarsi al 2,4% del PIL, sia nel quadro programmatico che in quello tendenziale, per poi avviare un percorso di graduale riduzione che dovrebbe portarlo all'1,5% nel 2022. Il deficit strutturale scenderebbe dall'1,5% del PIL di quest'anno allo 0,8% nel 2022, convergendo verso il pareggio strutturale. È prevista una salita del rapporto debito/PIL, già moderatamente aumentato lo scorso anno, anche nel 2019, mentre per i prossimi anni resta l'obiettivo di una significativa riduzione, con il debito vicino al 129% del PIL nel 2022.

Con una spinta sul fronte degli investimenti pubblici che li porterebbe dal 2,1% del PIL del 2018 al 2,6% del PIL nel 2022 e nella consapevolezza che le riforme sono la via maestra per migliorare il potenziale di crescita, il Governo intende agire su più fronti per incrementare la produttività di diversi comparti dell'economia. Dall'introduzione di un salario minimo orario per chi non rientra nella contrattazione collettiva alla riduzione del cuneo fiscale sul lavoro, oltre alla predisposizione di strategie nazionali per la diffusione della banda larga e del 5G. Nel programma rientrano il rilancio della politica industriale, anche attraverso lo stimolo alla mobilità sostenibile, le semplificazioni amministrative e l'aumento dell'efficienza della giustizia. In campo fiscale, si intende continuare il processo di riforma delle imposte sui redditi in chiave *flat tax*, incidendo in particolare sull'imposizione a carico dei ceti medi, mentre si proseguirà negli interventi di sostegno alle famiglie, alla natalità e all'istruzione scolastica e universitaria.

Fonte: <https://temi.camera.it/leg18/temi/il-documento-di-economia-e-finanza-2019.html>
http://www.mef.gov.it/inevidenza/article_0399.html

FOCUS: DEF 2019 - PRINCIPALI MISURE E RIFORME

Il Documento di Economia e Finanza approvato il 9 aprile dal Consiglio dei Ministri ribadisce il ruolo degli investimenti pubblici e di quelli in innovazione e ricerca come fattore fondamentale di crescita e aumento di competitività del sistema produttivo. Il tema del lavoro ricopre altresì un posto centrale nella

strategia del Governo insieme al rilancio della politica industriale. Le riforme fiscali, della giustizia e della Pubblica Amministrazione puntano a un modello di crescita più bilanciato. Infine, tra i principali obiettivi programmatici dell'azione dell'Esecutivo vi è anche il sostegno all'istruzione scolastica e universitaria e alla ricerca, con particolare attenzione al capitale umano e infrastrutturale. Nelle seguenti schede di sintesi sono riassunte le principali riforme che detteranno il percorso di ripresa dell'economia nei prossimi mesi:

INVESTIMENTI PUBBLICI

Più investimenti pubblici per far ripartire la crescita, con un'attenzione particolare alla messa in sicurezza e manutenzione delle infrastrutture (ponti, viadotti e gallerie), della rete viaria e degli edifici pubblici del Paese. A sostegno del rilancio degli investimenti vengono messi in campo due pacchetti di misure, il Decreto Crescita e il Decreto Sblocca Cantieri. La Legge di Bilancio 2019 inoltre ha finanziato la creazione di unità di coordinamento per lo sviluppo delle infrastrutture e il supporto alle amministrazioni territoriali nell'attività di progettazione e gestione dei progetti. Questo scenario prevede un aumento degli investimenti pubblici nel prossimo triennio che, dal 2,1% del PIL registrato nel 2018 si porterebbero al 2,6% del PIL nel 2022. Nel 2019 gli investimenti pubblici aumenteranno del 5,2%. Nel complesso, dovrebbero fornire un contributo alla crescita del PIL reale superiore a 0,1%.

INVESTIMENTI IN INNOVAZIONE E RICERCA

Ampio sforzo sarà dedicato all'innovazione tecnologica e alla ricerca. Con la Legge di Bilancio è stato istituito, infatti, un Fondo per favorire lo sviluppo delle tecnologie e delle applicazioni di Intelligenza Artificiale, Blockchain e Internet of Things, con una dotazione di 15 milioni annui dal 2019 al 2021. Verranno investite risorse nella diffusione della banda larga e nello sviluppo della rete 5G. Sono stati inoltre rifinanziati gli strumenti del Piano Impresa 4.0 e per il supporto all'innovazione nelle piccole e medie imprese, migliorando alcuni aspetti e puntando sulla digitalizzazione delle PMI alle quali è stato attribuito un contributo a fondo perduto per l'acquisizione di consulenze specialistiche finalizzate a sostenere i processi di trasformazione tecnologica.

LAVORO

Il tema del lavoro ha un posto centrale nell'azione di politica economica del Governo dei prossimi anni, con l'obiettivo di garantire ai cittadini condizioni d'impiego più dignitose e adeguate retribuzioni. A questo proposito sono al vaglio l'introduzione di un salario minimo orario per i settori non coperti da contrattazione collettiva, la previsione di trattamenti congrui per l'apprendistato nelle libere professioni e la riduzione del cuneo fiscale sul lavoro. In particolare, con l'introduzione di un salario minimo orario per chi non rientra nella contrattazione collettiva, si punta a far corrispondere ai lavoratori una retribuzione complessiva proporzionata e sufficiente alla quantità e qualità del lavoro prestato, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 36 della Costituzione. La progressiva introduzione della flat tax ridurrà invece il cuneo fiscale sul lavoro.

RILANCIO POLITICA INDUSTRIALE

Il Governo intende rilanciare la politica industriale del Paese, con l'obiettivo non solo di rivitalizzare settori da tempo in crisi, ma anche di rendere l'Italia protagonista in comparti che sono al centro della transizione verso un modello di sviluppo sostenibile, in primo luogo la produzione di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale. La mobilità sostenibile riguarda l'industria del ciclo e motociclo, l'auto, la componentistica, gli autobus e i treni. Il passaggio a standard ecologici più elevati deve essere accompagnato dall'incentivazione ad attività di ricerca, progettazione e produzione di mezzi di trasporto. La "green finance" può fornire un importante contributo alla crescita di tali attività, e il Governo ne sosterrà lo sviluppo. Il quadro regolamentare in cui si iscriveranno gli interventi è il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima la cui proposta è stata presentata alla Commissione Europea a gennaio 2019.

GIUSTIZIA

Per garantire una più rapida definizione delle controversie e una più significativa riduzione delle pendenze, si metteranno in campo molteplici azioni, sia in ambito penale sia in ambito civile, accompagnate da investimenti strutturali per far fronte alle carenze di organico per magistrati e personale amministrativo. Verrà inoltre potenziato il processo telematico: sono già in corso di svolgimento le relative gare per lo sviluppo dei sistemi dell'area civile e penale e per l'assistenza. Le principali direttrici di intervento sono state individuate nella necessità di garantire il rispetto dei principi costituzionali della certezza della pena e della ragionevole durata del processo, e nel riordino di alcune categorie di reati, in particolare, di quelli contro la PA. Alcuni di questi obiettivi sono stati raggiunti con l'adozione della Legge per il contrasto della corruzione (cd 'Spazzacorrotti'). Sono in atto anche interventi sul tema del diritto della crisi d'impresa, con l'obiettivo di realizzare un moderno sistema dell'insolvenza, incentivare l'emersione tempestiva della crisi, agevolare i piccoli imprenditori e i consumatori sovra indebitati. Infine, vengono introdotte misure volte a migliorare le condizioni e il funzionamento del sistema penitenziario, con l'obiettivo di realizzare un processo di riqualificazione che permetta di superare le carenze strutturali delle carceri.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Per prevenire il fenomeno dell'assenteismo, rendere più veloci le assunzioni e favorire il ricambio generazionale in tempi rapidi nelle Pubbliche Amministrazioni, ad ottobre 2018 è stato approvato il Disegno di legge "Concretezza". Inoltre, con l'obiettivo di ridurre i costi per cittadini e imprese, sono state introdotte misure in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e la PA. Infine, con il Disegno di legge 'Deleghe al Governo per il miglioramento della Pubblica Amministrazione' si mira a ottenere uno o più decreti legislativi per il miglioramento della PA, con particolare riguardo a una complessiva riforma del lavoro pubblico. In attesa che sia completato l'iter parlamentare dei provvedimenti citati - e anche in funzione della loro successiva applicazione - sono in fase di attuazione una serie di misure della Legge di Bilancio per il 2019 di definizione e qualificazione del mercato del lavoro pubblico. Queste tendono a contemperare l'esigenza di un effettivo ricambio generazionale nel pubblico impiego con quella del potenziamento dell'azione e della capacità amministrativa e gestionale delle pubbliche amministrazioni.

ALLEGGERIMENTO DEL CARICO FISCALE

L'obiettivo del Governo è di ridurre la pressione fiscale su famiglie e imprese. Da un lato l'impegno è quello di proseguire il processo di riforma delle imposte sui redditi ("flat tax") e di generale semplificazione del sistema fiscale, alleviando l'imposizione a carico dei ceti medi, destinando maggiori risorse finanziarie al servizio delle famiglie, con particolare riguardo a quelle numerose e con componenti in condizione di disabilità.

Dall'altro per incentivare gli investimenti, con il Decreto Crescita, le imprese potranno beneficiare di una riduzione dell'aliquota IRES e IRPEF applicabile agli utili non distribuiti. A partire dal 1° gennaio 2020, inoltre, un'imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'IRAP con aliquota del 20% sarà applicata a imprenditori individuali e lavoratori autonomi con ricavi compresi tra 65.000 e 100.000 euro. Il contrasto all'evasione, fondamentale nell'assicurare l'equità del prelievo e tutelare la concorrenza tra le imprese, sarà perseguito potenziando tutti gli strumenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria, in particolare sfruttando l'applicazione di nuove tecnologie per effettuare controlli mirati.

PRIVATIZZAZIONI E DISMISSIONI IMMOBILIARI

La Legge di Bilancio per il 2019 conferma il ruolo primario della valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico nella strategia economica e di bilancio del Governo, sia per l'equilibrio dei saldi di finanza pubblica - prevedendo un programma straordinario di dismissioni immobiliari per 1,25 miliardi nel triennio 2019-2021, oltre agli 1,84 miliardi già previsti a legislazione vigente - sia per il contributo all'incremento degli investimenti pubblici che potrà derivare dall'istituzione della Centrale per la progettazione di beni ed edifici pubblici. Vengono confermati introiti da privatizzazioni e da altri proventi finanziari per circa 1 punto percentuale del PIL nel 2019 e dello 0.3 per cento nel 2020.

RIFORMA DELLE CONCESSIONI

L'attuale panorama delle concessioni di beni e servizi è assai variegato a causa di una frammentazione delle competenze - tra amministrazioni centrali e territoriali - oltre che di una regolazione spesso obsoleta, che investe le procedure di rilascio, i parametri di determinazione dei canoni concessori e i relativi meccanismi di riscossione. Con poche eccezioni, il denominatore comune è la scarsa redditività delle concessioni per l'Erario. Sono dunque previste nuove iniziative legislative per la tutela e la promozione di un'equa concorrenza, la revisione delle concessioni pubbliche e il potenziamento delle autorità di regolazione. I maggiori proventi generati dalla razionalizzazione delle concessioni potrebbero afferire al Fondo di Ammortamento del Debito Pubblico, così come i maggiori proventi delle dismissioni immobiliari e delle alienazioni di quote di società partecipate. Nell'ambito dello stesso processo, parte dei maggiori introiti riferibili alle concessioni rilasciate dalle amministrazioni locali potrebbero essere vincolati alla riduzione del loro indebitamento.

ISTRUZIONE SCOLASTICA E UNIVERSITARIA

Dare maggior sostegno all'istruzione scolastica, con particolare attenzione al capitale umano e infrastrutturale, e proseguire gli sforzi diretti a limitare l'abbandono scolastico. A questo scopo sono state stanziati importanti risorse che comprendono l'ampliamento dell'offerta formativa: 16,7 milioni, di cui 6 milioni dedicati alle aree del Paese caratterizzate da un maggior disagio economico e sociale e in quelle colpite da gravi fenomeni naturali. Altri 2 milioni vengono destinati a ripristinare le dotazioni laboratoriali delle scuole in caso di danni derivati da eventi imprevisti o atti vandalici. Nel settore universitario si punta ad ampliare la platea di studenti beneficiari dell'esenzione dal pagamento delle tasse universitarie e a semplificare le procedure amministrative necessarie all'erogazione delle borse di studio. Per migliorare la crescita professionale dei ricercatori saranno intraprese misure volte ad incentivare sia il sistema di reclutamento, con un piano straordinario di assunzioni, sia le progressioni di carriera degli accademici e dei ricercatori.

SEMPLIFICAZIONI AMMINISTRATIVE

Le semplificazioni amministrative saranno parte di un più generale provvedimento di accelerazione della crescita che il Governo intende varare nei prossimi mesi, che procederà alla ricognizione, tipizzazione e riduzione dei regimi abilitativi, individuando i procedimenti di autorizzazione non indispensabili ed eliminando tutti gli oneri amministrativi superflui. In particolare per rendere l'Italia un paese più agile per gli investitori esteri verranno semplificati gli adempimenti amministrativi per l'avvio di impresa, l'ottenimento di permessi edilizi, il trasferimento della proprietà immobiliare e il pagamento delle imposte. Altre misure riguarderanno la riduzione dei costi energetici, il commercio transfrontaliero e la risoluzione delle dispute commerciali.

Fonte: http://www.mef.gov.it/focus/article_0052.html

Alla luce degli interventi sopra esposti, le previsioni tendenziali e programmatiche dei principali indicatori economici contenuti nel DEF 2019 sono rappresentate nella seguente tabella:

QUADRO MACROECONOMICO SINTETICO (1)

(variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	Previsioni TENDENZIALI					Previsioni PROGRAMMATICHE				
	2018	2019	2020	2021	2022	2018	2019	2020	2021	2022
PIL	0,9	0,1	0,6	0,7	0,9	0,9	0,2	0,8	0,8	0,8
Deflatore PIL	0,8	1,0	1,9	1,7	1,5	0,8	1,0	2,0	1,8	1,6
PIL nominale	1,7	1,2	2,6	2,5	2,4	1,7	1,2	2,8	2,6	2,3
Occupazione (ULA) (2)	0,8	-0,2	0,2	0,5	0,6	0,8	-0,1	0,3	0,6	0,5
Occupazione (FL) (3)	0,8	-0,3	-0,1	0,5	0,6	0,8	-0,2	0,1	0,6	0,6
Tasso di disoccupazione	10,6	11,0	11,2	10,9	10,6	10,6	11,0	11,1	10,7	10,4
Tasso di occupazione al netto dell'effetto attivazione	10,6	10,5	9,7	9,3	9,0	10,6	10,5	9,6	9,0	8,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,6	2,6	2,5	2,5	2,5	2,6	2,5	2,4	2,4	2,4

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

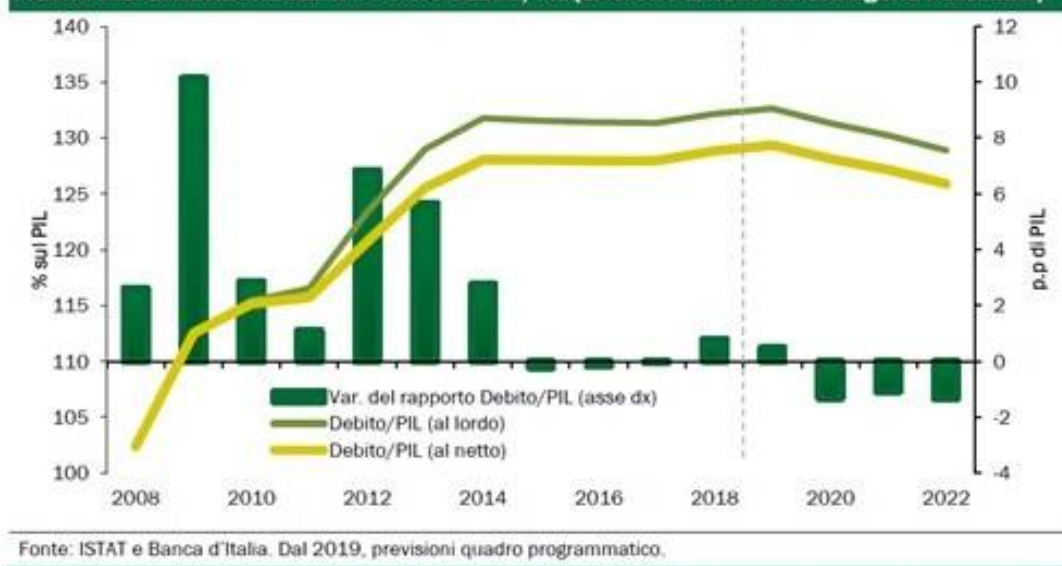
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

(4) Stima del tasso di disoccupazione al netto dell'effetto dell'attivazione di nuove forze lavoro incentivate dal reddito di cittadinanza.

Fonte: Documento di Economia e Finanze 2019 - Sez. I Programma di Stabilità

FIGURA III.2: EVOLUZIONE DEL RAPPORTO DEBITO/PIL (al lordo e al netto dei sostegni ai Paesi Euro)



Fonte: ISTAT e Banca d'Italia. Dal 2019, previsioni quadro programmatico.

OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

(fonte: DEFR 2019-2021)

Sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 164 del 28-12-2018 è stata pubblicata la Deliberazione del Consiglio Regionale 21 dicembre 2018, n. 250 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019-2021 – Approvazione (Deliberazione della Giunta regionale n. 2261 del 04/12/2018)".

Questo provvedimento, alla stregua del DEF ministeriale, influisce e detta le linee di intervento principali all'interno delle quali si deve necessariamente muovere la politica dell'Ente locale.

Nello specifico, dal DEFR Puglia 2019-2021, è utile rilevare “**Gli strumenti della programmazione strategica**” (par. 2.2 della PARTE II – GLI OBIETTIVI STRATEGICI), ossia gli obiettivi strategici del Governo regionale per l’anno in corso, in stretta coerenza con il Programma di governo predisposto dopo un ampio processo di partecipazione dei territori e presentato all’inizio della legislatura dal Presidente Emiliano al Consiglio regionale. Tale Programma, rappresenta la visione strategica per la definizione degli interventi finalizzati allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale, nonché degli interventi finalizzati alla sostenibilità ambientale, alla ricerca, ed alla sicurezza del territorio, per il complesso delle politiche regionali.

Il governo regionale della Puglia pone al centro della propria azione gli strumenti della pianificazione strategica e della programmazione, a partire dalla predisposizione del Piano regionale di sviluppo da realizzare attraverso modalità partecipative che coinvolgano i territori, con l’obiettivo di fare della Puglia una regione del Mezzogiorno competitiva, coesa e sostenibile. Per fare ciò è necessario rilanciare le politiche di investimento nel Mezzogiorno attraverso una programmazione unitaria che metta insieme le risorse ordinarie e straordinarie da destinare ad investimenti mirati finalizzati a invertire le tendenze in corso che vedono accrescere i divari con il resto del Paese in modo allarmante dal punto di vista sociale, economico ed occupazionale. A tale riguardo diviene sempre più necessario promuovere un approccio integrato tra politiche nazionali e territoriali, qualificando il carattere aggiuntivo degli investimenti comunitarie del Patto per la Puglia rispetto agli investimenti promossi con il ricorso a tutte le risorse finanziarie a disposizione: in questo modo potrà essere avviato un concreto processo di riduzione dei divari interni di crescita e di sostegno ai processi di crescita e di sviluppo riferito alla dotazione infrastrutturale, qualità dei servizi, competitività delle imprese, qualificazione delle competenze, con ricadute importanti in termini di crescita del reddito e dell’occupazione. Ripensare l’utilizzo delle risorse nazionali aggiuntive sarà ulteriormente necessario nei campi della salute dei cittadini e dell’erogazione dei servizi essenziali. In questo senso le risorse relative alla programmazione comunitaria devono costituire una parte sia pure rilevante di un quadro complessivo di investimenti pubblici più ampio ed integrato finalizzato ad un duplice obiettivo: varare opere di impatto strategico per la ripresa economica del Mezzogiorno promuovendo interventi di infrastrutturazione materiale e immateriale indispensabili per aumentare la qualità della vita dei cittadini e la capacità di attrarre nuovi investimenti produttivi, nonché ridurre le aree di povertà e di disoccupazione, arrestando ed invertendo l’attuale tendenza all’emigrazione verso altri territori nazionali ed esteri.

Sulla scorta di queste indicazioni di carattere generale, sono stati individuati, quindi, gli “**Assi prioritari di intervento**” (par. 2.3 della PARTE II – GLI OBIETTIVI STRATEGICI). A questo proposito, la visione che guida gli interventi del Governo è quella espressa nel Programma del Presidente Emiliano che si prefigge in primis di dotare la Puglia di un moderno sistema infrastrutturale in grado di garantire il diritto alla mobilità dei cittadini e la competitività del sistema economico pugliese.

Pertanto, le politiche prioritarie per lo sviluppo risultano le seguenti:

1. Competitività, innovazione;
2. Istruzione, formazione e lavoro;
3. Salute e welfare;
4. Mobilità e trasporti;
5. Urbanistica, paesaggio e politiche abitative;
6. Ambiente e opere pubbliche;
7. Sviluppo rurale;
8. Turismo ed economia della cultura.

Per i dettagli relativi alle singole voci, per ovvie necessità di sintesi, si rimanda alla lettura del documento Regionale. In questa sede, tuttavia, vista e considerata la particolare attenzione che l’Amministrazione Comunale vuole riservare alla materia, risulta opportuno richiamare quanto indicato al punto 8. “**Turismo ed economia della cultura**”:

“La regione Puglia sostiene la crescita dell’attrattività del territorio regionale, curando la valorizzazione del patrimonio artistico, storico e architettonico, promuovendo le iniziative culturali e di spettacolo, nonché attuando le opportune politiche di marketing territoriale. Favorisce, inoltre, lo sviluppo del settore turistico pugliese, al fine di accrescere l’attrattività e la competitività della Puglia nel contesto internazionale, facendo del vasto patrimonio culturale pugliese, tangibile e intangibile, una delle principali sorgenti di valore economico per la Regione.

Alla Sezione Turismo sono affidati i compiti di:

1. Presidiare la pianificazione strategica in materia di turismo, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori privati del settore;
2. Programmare gli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;
3. Provvedere alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività riferiti a infrastrutture turistiche, vigilanza sulle strutture ricettive, abilitazioni professioni turistiche;
4. Indirizzare, coordinare, monitorare e controllare le attività e gli obiettivi di risultato dei servizi afferenti alla Sezione Turismo e dell’agenzia regionale Pugliapromozione;
5. Assicurare il coordinamento e l’interazione trasversale con le strutture organizzative interne e con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale.

Avendo come obiettivo strategico il miglioramento della qualità dell’accoglienza e dei servizi turistici in attuazione del Piano Strategico Regionale del Turismo Puglia 365, si è puntato su:

1. Immissione sul mercato di guide e accompagnatori turistici qualificati;
2. Riduzione dell’abusivismo nel settore delle professioni turistiche;
3. Istituzione dell’elenco regionale delle professioni turistiche;
4. Informatizzazione dei procedimenti amministrativi.

Il potenziamento del turismo sul territorio regionale in attuazione del Piano Strategico Regionale del Turismo “Puglia 365”, passa attraverso le seguenti politiche:

1. Definizione di un nuovo quadro normativo e regolamentare;
2. Coordinamento di azioni di sostegno ad Aeroporti di Puglia per la promozione del turismo *incoming* e per l’individuazione di nuove rotte;
3. Sviluppo di forme di turismo sostenibile attraverso la realizzazione di itinerari e cammini che, partendo dagli attrattori culturali, storici, ambientali e paesaggistici, consentano di valorizzare il territorio nel suo complesso, favorendo la destagionalizzazione e l’internazionalizzazione dell’offerta turistica;
4. Realizzazione di guide turistiche in diversi formati d’uso
5. Sostegno d’iniziative di ospitalità che determinino effetti positivi nel turismo. Nell’ottica di una politica unitaria di sviluppo del sistema turistico e culturale della Regione Puglia, occorre porre attenzione alla stretta relazione tra domanda culturale e domanda turistica, anche se gli studi sinora disponibili, condotti con metodologie e obiettivi differenti, risultano difficilmente comparabili tra loro. Emerge, innanzitutto, una difficoltà nel discriminare turista ed escursionista, cittadino e fruitore esterno al Territorio: nella maggior parte dei casi, infatti, non si sa se la visita al luogo culturale sia coincisa o meno con un pernottamento.

Tuttavia, sappiamo che la domanda di “vedere posti nuovi” coincide sempre più con la domanda di “scoprire”, “conoscere” e cercare di capire. Senza rimanere ancorati allo stereotipo del “turismo culturale”, occorre trovare – in armonia con il Piano Strategico del Turismo “Puglia365” – elementi di continuità, realizzando proposte innovative e nuovi “prodotti” che possano arricchire l’offerta turistica e culturale della nostra Regione, in un’ottica di convergenze complesse. Luoghi di vacanza e modalità di soggiorno che conducano le persone a tornare nelle rispettive città di provenienza non solo con souvenir e prodotti locali, ma con idee, spunti, domande di conoscenza tali da far incuriosire ancora e alimentare la memoria.

Per tale motivo, occorrerà prestare la massima attenzione all’evoluzione del prodotto turistico, come evidenziato in “Puglia365”, in modo da provvedere a una veicolazione congiunta dei “prodotti” culturali,

una volta individuati i clusters di riferimento. Allo stesso modo la promozione della Cultura e dei Luoghi culturali della nostra Regione non potrà che avvenire in stretto contatto con la promozione turistica, che si occupa di consolidare il brand "Puglia" in Italia e nel mondo, secondo un'ottica di comunicazione "culturalmente consolidata e studiata", anche attraverso attività di web marketing trasversale tra economia della Cultura e sviluppo del Territorio. Particolare considerazione dovrà, poi, esser data all'accoglienza: accogliere significa abbracciare al proprio interno, e sappiamo quanto sia importante per chi visita un luogo culturale sentirsi a proprio agio, in condizioni di totale libertà e accessibilità. Da questo punto di vista occorrerà - in stretto rapporto con l'Agenzia regionale del Turismo "*Pugliapromozione*" - curare una mappatura delle accessibilità dei luoghi, soprattutto quelli meno noti (magari collocati nell'entroterra), anche per le persone con disabilità, approntando specifici percorsi conoscitivi e turistici.

Infine, il tema della formazione che, come si vedrà nel corso di *Piil Cultura Puglia*, costituisce uno dei pilastri dell'intero Piano Strategico perché riguarda non soltanto l'operatore culturale, ma anche l'associazione culturale, l'istituzione culturale pubblica e l'ente locale, il pubblico e il semplice cittadino.

In altre parole, e volendo semplificare al massimo, se l'obiettivo strategico di "Puglia365" è quello della qualificazione dell'offerta e della destagionalizzazione, per conseguire il quale è necessario accrescere l'*incoming* dall'estero e, dunque, il tasso di internazionalizzazione, risulta fondamentale valorizzare quella componente culturale e identitaria che caratterizza il patrimonio materiale e immateriale della nostra Regione e che affascina sempre di più - in maniera esperienziale e quasi sentimentale - tanti viaggiatori dall'Europa e dal resto del mondo.

Il cammino verso cui dirigersi quindi, parte dai seguenti 10 (dieci) obiettivi strategici:

1. **Una premessa: con la Cultura si mangia** (ed anche molto buona). La Cultura (radicata nell'identità di un Territorio e orientata alla sua crescita, dalle attività culturali allo spettacolo e al patrimonio culturale, dalla ricerca all'industria creativa, dal design all'enogastronomia, dal paesaggio all'arte, etc.) costituisce uno strumento di sviluppo intellettuale, educativo e formativo di tutta la comunità regionale, concorrendo a costruire benessere, sostenibilità sociale, contrasto all'illegalità e ai fenomeni criminosi. La Cultura rappresenta un modello di sviluppo economico e territoriale concreto, alternativo, attrattivo, di lungo periodo, e incoraggia il turismo regionale all'interno di un unico sistema virtuoso che riequilibra, accoglie, promuove e genera nuova impresa.
2. **Pianificazione strategica pluriennale.** È indispensabile definire obiettivi e strategie di medio-lungo periodo, passando dalla mera pianificazione finanziaria a quella "di visione" su un arco decennale che vada anche oltre la scadenza delle legislature, in un'ottica di semplificazione amministrativa e procedurale.
3. **Qualificazione della spesa.** Dall'obiettivo dell'utilizzo complessivo delle risorse (su cui la Puglia ha già dimostrato di saper fare) occorre procedere all'utilizzo intelligente e strategico di tutte le risorse all'interno di progetti di sistema pluriennali. In una prospettiva per la quale i fondi strutturali europei andranno progressivamente riducendosi (a fronte di un auspicato indice di migliorate condizioni di sviluppo del Mezzogiorno), sarà indispensabile investire con sempre maggiore oculatezza, in un'ottica di lungo periodo, in progetti che possano incidere sul sistema territoriale, economico e sociale.
4. **I contenuti "dentro" e "fuori" i contenitori.** Va superata la logica del mero restauro del patrimonio culturale, per puntare a modelli gestionali innovativi che ne assicurino - nel medio-lungo periodo - la sostenibilità (economico-finanziaria, ambientale, sociale), la massima fruibilità, l'integrazione con le attività culturali e di spettacolo, la valorizzazione a servizio dello sviluppo e della legalità sul Territorio. Garantire accessibilità e pari opportunità che diano ai cittadini e ai viaggiatori il diritto costituzionale alla fruizione del patrimonio culturale tangibile e intangibile.
5. **Sinergie progettuali tra Pubblico e Privato.** È venuto il momento di andare oltre logiche assistenziali nel sostegno al sistema regionale della Cultura, in modo da costruire spazi liberi di incontro e forme di sinergia sui progetti nei quali il Pubblico svolga la propria funzione di accompagnamento, supporto,

- indirizzo, promozione, cofinanziamento e controllo, e il Privato investa le proprie risorse (non solo finanziarie), le proprie competenze manageriali, la propria creatività e il proprio know how.
6. **Nuova cultura d'impresa.** È fondamentale consolidare e incrementare la presenza dell'industria culturale e creativa nel tessuto economico pugliese, favorendo processi di integrazione secondo logiche di rete e accompagnando processi di evoluzione dall'associazionismo e dal volontariato verso forme anche innovative di impresa, in grado di generare lavoro e buona occupazione, contro ogni forma di sfruttamento, evasione, elusione.
 7. **Formazione e Audience development.** È prioritario attivare processi formativi legati alle nuove professioni nel mondo della Cultura (soprattutto sul versante digitale) e del management culturale, ma nel contempo lavorare a fondo sulla formazione del pubblico. A tal fine occorre integrare le tradizionali modalità di sostegno all'offerta culturale (cofinanziamento a fondo perduto ai produttori di Cultura) con forme innovative di sostegno alla domanda culturale, in modo da consentire l'allargamento e la diversificazione del pubblico, l'internazionalizzazione, nonché il miglioramento delle condizioni complessive di fruizione. Sarà importante il coinvolgimento delle istituzioni dell'alta formazione per poter condividere percorsi e strategie di lungo respiro.
 8. **Verso un Ente Regionale Strategico della Cultura.** Occorre dar vita, anche ottimizzando e specializzando le strutture esistenti, ad un unico organo regionale di riferimento per il sistema culturale pugliese (in tema di arte, lettura, patrimonio, spettacolo) con funzioni di coordinamento, integrazione, semplificazione, supporto (e non concorrenza) agli attori operanti sul Territorio, in coerenza con le nuove logiche di funzionamento del sistema degli Enti partecipati regionali.
 9. **Monitoraggio e controllo.** È necessario addivenire quanto prima ad un sistema in grado di misurare e valutare – in modo scientifico, su tutta la filiera del Prodotto culturale, anche attraverso un Osservatorio Permanente della Cultura – le performance dei progetti e gli impatti economici, sociali, politici, ambientali, urbanistici, formativi, culturali e comunicazionali, determinando flussi di rendimenti anche a medio e lungo termine.
 10. **Riforma del sistema normativo.** Definire spunti e linee guida per un intervento sistematico di riforma e aggiornamento del sistema normativo e regolamentare in materia di Beni, Attività Culturali, Cinema, Audiovisivo, secondo logiche di razionalizzazione e semplificazione, valorizzazione dei patrimoni identitari sostegno ai talenti e delle professionalità inespresse.
-

SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO DELL'ENTE

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali che riguardano il territorio, facendone una breve analisi:

Parabita è un comune con - ormai - meno di **9.000** abitanti, con un trend demografico in netto calo, dell'entroterra salentino, dista 13 km dal mar Ionio e 41,5 km dal capoluogo provinciale. Il comune occupa una superficie di 20.84 km² ed è compreso tra i 37 m s.l.m. di altezza minima e i 195 m s.l.m. di altezza massima con un'escursione altimetrica pari a 158 metri. L'abitato si sviluppa al margine sud-occidentale della Serra di Sant' Eleuterio che, con la sua quota massima di 195 m s.l.m., costituisce il principale elemento morfologico della zona.

L'economia cittadina si basa da sempre sulle attività produttive tradizionali legate all'agricoltura. Importante è la produzione vinicola, olearia, dei cereali e degli ortaggi. Negli ultimi decenni si sono registrati nuovi insediamenti produttivi nel campo dell'imbottigliamento di vino e olio con relativa esportazione.

Presente e molto apprezzato è l'artigianato, anche di tipo artistico: ferro battuto, legno, restauro e tessitura. Con la nascita della zona artigianale si sono sviluppate piccole aziende manifatturiere.

In forte crescita è il settore turistico.

A Parabita c'è la sede legale della Banca Popolare Pugliese un istituto che ha oltre 100 sportelli in quasi tutto il meridione d'Italia.

La situazione del nostro Comune, come per tutti i Comuni, risente della grave crisi economica che ha colpito l'Italia e, soprattutto, di quel settore che per anni ha rappresentato il motore trainante dell'economia salentina: il Manifatturiero che, nel ventennio a cavallo tra gli anni '90 del secolo scorso e i primi anni 2000, ha garantito a tantissimi famiglie dell'hinterland sviluppo e stabilità economica.

Tutto ciò impone un'attenta analisi proprio del quadro economico-finanziario, che tenga conto delle scelte amministrative effettuate ed in relazione alle restrittive misure economiche imposte dal Governo nazionale, per poter ponderare gli interventi da realizzare.

Ciò al fine di ripristinare le condizioni economiche ottimali per la gestione, ordinaria e straordinaria, del comune, attraverso interventi rivolti principalmente al contenimento della spesa pubblica per gravare il meno possibile sui cittadini.

Bisognerà inoltre continuare a sviluppare una fattiva capacità di intercettazione di risorse finanziarie provenienti da fondi extra-comunali in particolare regionali ed europei, operando costantemente secondo quell'ottica di sistema che porti a privilegiare forme associative a matrice intercomunale e inter-istituzionale, per tutte le attività legate alla elaborazione e attuazione dei progetti.

Infine, così come espressamente indicato nelle Linee Programmatiche sopra indicate, uno degli obiettivi principali, nonché più ambiziosi ed affascinanti, della presente Amministrazione, è rappresentato dalla *"messa a sistema e a reddito del complesso delle attività e dei beni culturali"* presenti sul territorio comunale, fermamente convinti che un oculato piano di investimento sui beni culturali può rappresentare il vero nuovo volano dell'economia parabitana.

4. Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica			
Popolazione legale al censimento			9.557
Popolazione residente			9.047
	maschi	4.331	
	femmine	4.716	
Popolazione residente al 1/1/2018			9.047
Nati nell'anno		55	
Deceduti nell'anno		123	
Saldo naturale			-68
Immigrati nell'anno		148	
Emigrati nell'anno		211	
Saldo migratorio			-63
Popolazione residente al 31/12/2018			8.916
	in età prescolare (0/6 anni)	419	
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	597	
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1.410	
	in età adulta (30/65 anni)	4.356	
	in età senile (oltre 65 anni)	2.134	
Nuclei familiari			3.731
Comunità/convivenze			3
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2018	6,12	2018	13,69
2017	5,60	2017	12,40
2016	7,00	2016	12,10
2015	5,80	2015	9,70
2014	6,60	2014	8,00

Anno	Natalità	Mortalità
2014	6,6	8
2015	5,8	9,7
2016	7	12,1
2017	5,6	12,4
2018	6,12	13,69

5. Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio					
Superficie (kmq)					2.084
Risorse idriche					
	Laghi (n)				0
	Fiumi e torrenti (n)				0
Strade					
	Statali (km)				0
	Regionali (km)				0
	Provinciali (km)				14
	Comunali (km)				33
	Vicinali (km)				43
	Autostrade (km)				0
Di cui:					
	Interne al centro abitato (km)				37
	Esterne al centro abitato (km)				53
Piani e strumenti urbanistici vigenti					
Piano urbanistico approvato	<input type="checkbox"/> NO	Data			Estremi di approvazione
Piano urbanistico adottato	<input type="checkbox"/> NO	Data			Estremi di approvazione
Programma di fabbricazione	<input type="checkbox"/> SI	Data	27/09/1971		Estremi di approvazione Dec. Reg. OO.PP. 5186/4
Piano edilizia economico e popolare	<input type="checkbox"/> SI	Data	30/04/1981		Estremi di approvazione Delib. C.C. n. 73/1981
Piani insediamenti produttivi:					
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione
	Artigianali	<input type="checkbox"/> SI	Data	05/03/1999	Estremi di approvazione Delib. C.C. nn. 88/83 e 1/99
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO	Data		Estremi di approvazione
Piano delle attività commerciali	<input type="checkbox"/> SI				
Piano urbano del traffico	<input type="checkbox"/> NO				
Piano energetico ambientale	<input type="checkbox"/> NO				

6. Evoluzione dei flussi finanziari in entrata ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune/Città metropolitana e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Entrate correnti

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle aliquote stabilite con Deliberazione del Consiglio Comunale n. **63** del **30.08.2014** e confermate anche per l'esercizio corrente. In variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro **1.550.000,00** con un aumento di euro **70.000,00** rispetto alla somma prevista per IMU nell'esercizio **2019**, per effetto delle apposite dichiarazioni IMU pervenute all'Ente e delle proiezioni fornite dalla Ditta affidataria del "*Servizio di supporto ed assistenza tecnica relativo all'area delle entrate comunali e servizio affissioni*".

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro **50.000,00** per il **2020**, con una diminuzione di ca. il **50%** rispetto alla somma prevista nell'esercizio **2019**. Il tutto è dovuto all'attività di recupero già messa in atto negli esercizi precedenti, attività che ha portato al riversamento nelle casse comunali di buona parte di tributo non riscosso.

TASI

L'ente **non** ha previsto, nel bilancio dell'esercizio corrente, gettito per il tributo sui servizi indivisibili (TASI).

Addizionale comunale IRPEF

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'esercizio corrente, con applicazione nella misura dello **0,80** per cento.

Il gettito è previsto in euro **515.000,00**, così come per l'esercizio precedente, come da indicazioni ARCONET.

Imposta di soggiorno

Il Comune, sebbene incluso nell'elenco regionale dei comuni ad economia prevalentemente turistica e città d'arte (di cui alla D.G.R. n. 1017/2015) con Determinazione del Dirigente Sezione Turismo Regionale 20 novembre 2018, n. 105, **non** ha istituito una imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio dell'esercizio corrente, la somma di euro **2.011.246,71**, con una diminuzione di euro **84.382,58** rispetto alla previsione (asestata) dell'esercizio precedente, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito che rimarrà a carico dell'ente per effetto del baratto amministrativo ammonta ad € **3.000,00**.

C.O.S.A.P. (Canone sull'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche)

Il gettito del Canone sull'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche è stato stimato in euro **60.000,00**, con un aumento di ca. euro **9.500,00** rispetto alla somma accertata nell'esercizio precedente.

Inoltre, è previsto un gettito di euro **70.000,00** per quanto riguarda il suddetto Canone riferito, però, ai soli **Passi Carrabili**, confermando, all'incirca, il gettito accertato nell'esercizio precedente.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non è stata inserita, per l'esercizio corrente, una previsione di entrata poiché la Convenzione con l'Agenzia delle Entrate è in corso di sottoscrizione.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione Puglia (fondi ex U.M.A., contributi per il Diritto allo Studio, contributi per accesso alle abitazioni in locazione) sono previsti in complessivi euro **31.362,68** e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Nel Bilancio corrente non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per l'esercizio in corso in:

- euro **114.000,00** per le sanzioni ex art. 208 comma 1 CdS;
- euro **170.000,00** per le sanzioni ex art. 142 comma 12 bis CdS, di cui 167.500,00 relativi a sanzioni presunte su strade di proprietà provinciale.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro **65.400,00** pari al **60%** delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro **57.000,00** per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con provvedimenti adottati con i poteri della G.C. n. **20** e n. **23** del **31.01.2019**, la Commissione Straordinaria (che ha amministrato il Comune nell'ultimo biennio in seguito al D.P.R. del 17 febbraio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie Generale n. 62 del 15.03.2017), ha stabilito la destinazione delle somme per gli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli - rispettivamente - 142 e 208, comma 4, del Codice della Strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Commissione Straordinaria, poi, ha destinato euro **232,50** alla previdenza ed assistenza del personale P.M. (5% del 50% disponibile).

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

7. Quadro delle condizioni interne all'Ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'Ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Unità di Line - Settore 1 "Affari Generali, Servizi Demografico-Statistici, Cultura, Sport, Sviluppo Economico"	Dott. Vincenzo BARONE
Unità di Line - Settore 2 "Risorse Umane, Contenzioso"	Sig.ra Tiziana PINO
Unità di Line - Settore 3 "Servizi Finanziari e Tributari, Politiche Giovanili, Comunicazione"	Dott. Mirko VITALI
Unità di Line - Settore 4 "Polizia Locale, Protezione Civile, Edilizia Economica Popolare, Servizi Sociali, Politiche Scolastiche"	Dott.ssa Elisa GIANFREDA
Unità di Line - Settore 5 "Lavori Pubblici, Urbanistica, Rifiuti, Servizi Cimiteriali, Servizi Tecnologici"	Geom. Dott. Sebastiano NICOLETTI
Unità di Staff Servizi di Supporto	Segretario Generale - Dott. Davide BISANTI

RISORSE UMANE

Sezione strategica - Risorse umane			
Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
		Di ruolo	Fuori ruolo
ASSISTENTE POLIZIA LOCALE	4	3	0
ASSISTENTE SERVIZI AMMINISTRATIVI	13	13	0
ASSISTENTE SERVIZI CONTABILI	3	1	0
ASSISTENTE SOCIALE	1	1	0
AUTISTA	1	1	0
COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	1	1	0
ESECUTORE TECNICO MANUTENTIVO	1	1	0
ISTRUTTORE CONTABILE	1	1	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI CONTABILI	1	1	0
MESSO NOTIFICATORE	1	1	0
OPERATORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	2	2	0
SPECIALISTA AMM. E ATTIVITA' PROD.	1	1	0
SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	5	4	0
SPECIALISTA DI POLIZIA LOCALE	2	2	0
SPECIALISTA TECNICO	3	2	0
TECNICO COMUNALE	1	0	0
Totale dipendenti al 31/12/2019	41	35	0

Demografica/Statistica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	ASSISTENTE SERVIZI AMMINISTRATIVI	3	3	0
Totale		3	3	0

Economico/Finanziaria				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	ASSISTENTE SERVIZI CONTABILI	3	1	0
D.3	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI CONTABILI	1	1	0
D5-D1	ISTRUTTORE CONTABILE	1	1	0
Totale		5	3	0

Tecnica				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B.1	ESECUTORE TECNICO MANUTENTIVO	1	1	0
B6-B3	AUTISTA	1	1	0
C.1	TECNICO COMUNALE	1	0	0
D.1	SPECIALISTA TECNICO	3	2	0
Totale		6	4	0

Vigilanza				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
C.1	ASSISTENTE POLIZIA LOCALE	4	3	0
D.1	SPECIALISTA DI POLIZIA LOCALE	2	2	0
D6-D3	COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	1	1	0
Totale		7	6	0

Altre aree				
Categoria	Qualifica	Previsti in pianta organica	In servizio	
			Di ruolo	Fuori ruolo
B4-B1	OPERATORE SERVIZI AMMINISTRATIVI	2	2	0
B6-B1	MESSO NOTIFICATORE	1	1	0
C.1	ASSISTENTE SERVIZI AMMINISTRATIVI	10	10	0
D.1	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	5	4	0
D4-D1	ASSISTENTE SOCIALE	1	1	0
D5-D1	SPECIALISTA AMM. E ATTIVITA' PROD.	1	1	0

Totale	20	19	0
--------	----	----	---

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I - Spesa corrente	7.282.082,51		6.041.232,62		6.021.545,75		5.846.467,80	
		816,74		677,57		675,36		655,73
Popolazione	8.916		8.916		8.916		8.916	



GESTIONE DEL PATRIMONIO

E' ormai assodato che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si riportano, nel prospetto seguente, gli immobili dell'ente inseriti nel **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**, redatto dal Responsabile del Settore 5 "Lavori Pubblici e Servizi alla Città" del Comune e approvato con Deliberazione Della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 4 del **21/02/2019**, riveniente dalla ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente, suscettibili di valorizzazione, ovvero di dismissione, nel periodo 2019/2021:

Ricognizione e valorizzazione del Patrimonio Immobiliare						
	Immobili	Indirizzo	id. catastale		sup in mq.	valore stimato
			fg.	ptc.		
1	Asilo infantile (ex)	Via Tancredi	21	2020	638,00	€ 865,176,30
2	Fabbricato	Via Stomeo			665,00	€ 623.750,00
3	Fabbricato P1 e Pt	C.da Paradiso	12	67		€ 100.000,00
4	Terreno	C.da Pigno/Lamia	12	262-261-71 260-259-72	39.600,00	€ 237.600,00
5	Terreno	Matino	10	39-399 521-522	14.155,00	€ 84.930,00
6	Lotto n. 3	Parabita	16	Zona PIP	900,00	€ 16.542,00
7	Lotto n. 6	Parabita	16	Zona PIP	900,00	€ 16.542,00
8	Lotto n. 7	Parabita	16	Zona PIP	900,00	€ 16.542,00
9	Lotto n. 16	Parabita	16	Zona PIP	960,00	€ 17.644,80
10	Lotto n. 17	Parabita	16	Zona PIP	960,00	€ 17.644,80
11	Lotto n. 18	Parabita	16	Zona PIP	1.044,00	€ 19.188,72
12	Lotto n. 20	Parabita	16	Zona PIP	900,00	€ 16.542,00
13	Lotto n. 21	Parabita	16	Zona PIP	900,00	€ 16.542,00
14	Lotto n. 22	Parabita	16	Zona PIP	900,00	€ 16.542,00
15	Lotto n. 23	Parabita	16	Zona PIP	1.127,00	€ 20.714,26
16	Lotto n. 24	Parabita	16	Zona PIP	1.133,00	€ 20.824,54
17	Lotto n. 25	Parabita	16	Zona PIP	905,00	€ 16.633,90
18	Lotto n. 31	Parabita	16	Zona PIP	1.032,00	€ 18.968,16
19	Lotto n. 32	Parabita	16	Zona PIP	1.045,00	€ 19.207,10
20	terreno	Parabita	16	798	278,00	oggetto di transazione
21	terreno	Parabita	16	799	542,00	oggetto di transazione
22	terreno	Parabita	16	800	67,00	oggetto di transazione
23	terreno	Parabita	16	801	194,00	oggetto di transazione
24	terreno	Parabita	16	812	84,00	oggetto di transazione
25	terreno	Parabita	16	808	114,00	oggetto di transazione
26	terreno	Parabita	16	805	49,00	oggetto di transazione

8. Modalità di gestione dei servizi.

Servizi gestiti in foma diretta	
Servizio	Responsabile
Servizio di Trasporto Scolastico (Scuola Primaria)	Settore 4

Servizi gestiti in foma associata	
Servizio	Responsabile

Servizi gestiti attraverso organismo partecipato	
Servizio	Organismo partecipato

Servizi gestiti in affidamento a terzi non partecipati	
Servizio	Nome società
Raccolta e smaltimento Rifiuti Solidi Urbani	AXA S.r.l. - 73100 Lecce (Gara Ponte)
Ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi	Associazione SPES Onlus - 73046 Matino (LE)
Servizi Cimiteriali	Ditta Rossetto Rossano - 73046 Matino (LE) (nelle more della risoluzione del contenzioso)
Servizi di supporto per la gestione, accertamento dell'evasione e liquidazione delle entrate comunali nonché di concessione del servizio di gestione dei tributi minori.	C. & C. Concessioni & Consulenze S.r.l. – 76016 Margherita di Savoia (BT)
Servizio Mensa Scolastica	La Fenice S.r.l. - 73044 Galatone (LE)

Servizi gestiti in concessione		
Servizio	Concessionario	Data scadenza concessione

Servizi gestiti attraverso organismi partecipati

La programmazione dei servizi esternalizzati prevede che gli indirizzi dell'Ente forniti attraverso il DUP siano fatti propri dagli organismi partecipati attraverso gli strumenti di programmazione propri. Nel DUP è possibile prevedere che gli organismi strumentali non predispongano un apposito documento di programmazione.

Pertanto, al fine di meglio chiarire i documenti attraverso quali documenti l'organismo partecipato acquisisce gli indirizzi dell'Ente, costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria:

1. Il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo;
2. il bilancio di previsione almeno triennale, predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 9.
3. Il bilancio gestionale o il piano esecutivo di gestione, cui sono allegati, nel rispetto dello schema indicato nell'allegato n. 12 il prospetto delle previsioni di entrata per titoli, tipologie e categorie per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione, e il prospetto delle previsioni di spesa per missioni, programmi e macro-aggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
4. le variazioni di bilancio;

Il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Costituiscono strumenti della programmazione degli **enti strumentali in contabilità civilistica**:

- il Piano delle attività o Piano programma, di durata almeno triennale, definito in coerenza con le indicazioni dell'ente capogruppo. In caso di attivazione di nuovi servizi è aggiornato il piano delle attività con la predisposizione di una apposita sezione dedicata al piano industriale dei nuovi servizi;
- il budget economico almeno triennale. Gli enti appartenenti al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, allegano al budget il prospetto concernente la ripartizione della propria spesa per missioni e programmi, accompagnata dalla corrispondente classificazione secondo la nomenclatura COFOG di secondo livello, di cui all'articolo 17, comma 3, del presente decreto;
- le eventuali variazioni al budget economico;
- il piano degli indicatori di bilancio (se l'ente appartiene al settore delle amministrazioni pubbliche definito dall'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196).

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune, gli obiettivi generali, in quanto quelli specifici sono richiamati nella specifica scheda, di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

Organismi gestionali.

ConSORZI/Cooperative/Aziende speciali						
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Capitale netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
Ambito di Raccolta Ottimale (ARO) LE/9	Raccolta e smaltimento Rifiuti Solidi Urbani	7	0,00	0,00	0,00	No
Ambito Territoriale Ottimale (ATO) Sud Salento - Bacino LE/3 in liquidazione	Ha come finalità principale la disciplina dell'intero ciclo dei rifiuti urbani nelle sue diverse...	24	0,00	0,00	0,00	No
C.U.I.S. - Consorzio Universitario Interprovinciale Salentino	Sviluppo dell'istruzione dell'università, delle accademie e degli istituti di alta formazione...	n.d.	0,00	0,00	0,00	No
Gruppo di Azione Locale (G.A.L.) "Porta a Levante" S.C.A.R.L.	Animazione e promozione dello sviluppo rurale;	42	0,00	0,00	0,00	No

Istituzioni			
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato

Fondazioni				
Denominazione	Servizio	Fondo dotazione ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Società controllate/partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

Piano di razionalizzazione organismi partecipati			
Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali			
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento	Stato attuale procedura

9. Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata	
Accordo di programma	
Oggetto:	Ambito Territoriale Sociale di Casarano
Altri soggetti partecipanti:	Casarano (ente capofila) + 6 Comuni
Impegni di mezzi finanziari:	Cap. 999 impegni annuali € 48.867,40
Durata dell'accordo:	3 anni (2018/2020)
Stato:	Già operativo - Data sottoscrizione 19/10/2018

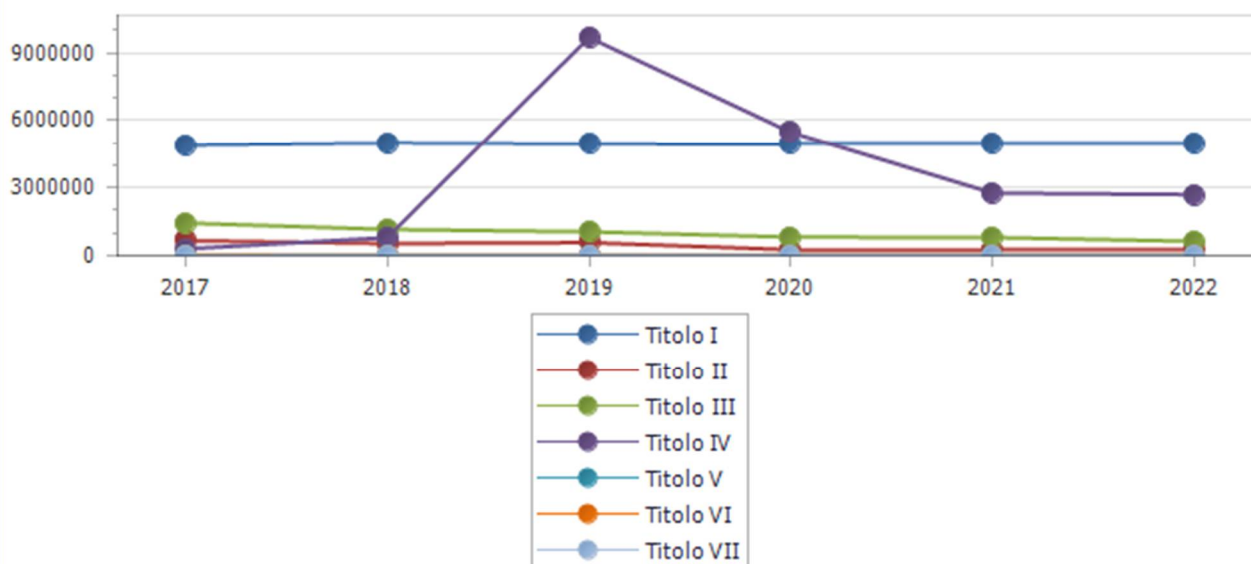
10. Funzioni/servizi delegati dalla Regione

Funzioni delegate dalla Regione					
Entrate					
Capitolo		Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
80	ASSEGNAZIONE FONDI REGIONALI PER DIRITTO ALLO STUDIO - REFEZIONE SCOLASTICA	12.070,00	10.518,00	10.518,00	10.518,00
81	ASSEGNAZIONE FONDI REGIONALI PER DIRITTO ALLO STUDIO - TRASPORTO SCOLASTICO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
83	ASSEGNAZIONE FONDI REGIONALI PER DIRITTO ALLO STUDIO - INTERVENTI SCUOLA MATERNA	3.319,68	3.319,68	3.319,68	3.319,68
84	ASSEGNAZIONE FONDI REGIONALI PER DIRITTO ALLO STUDIO - INTERVENTI VARI	5.073,00	5.073,00	5.073,00	5.073,00
91	ASSEGNAZIONE FONDI REGIONALI PER ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
94	CONFERIMENTO DELLE FUNZIONI EX UMA: RISORSE TRASFERITE AI COMUNI DALLA REGIONE	900,00	900,00	900,00	900,00
Totale		31.362,68	29.810,68	29.810,68	29.810,68

11. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

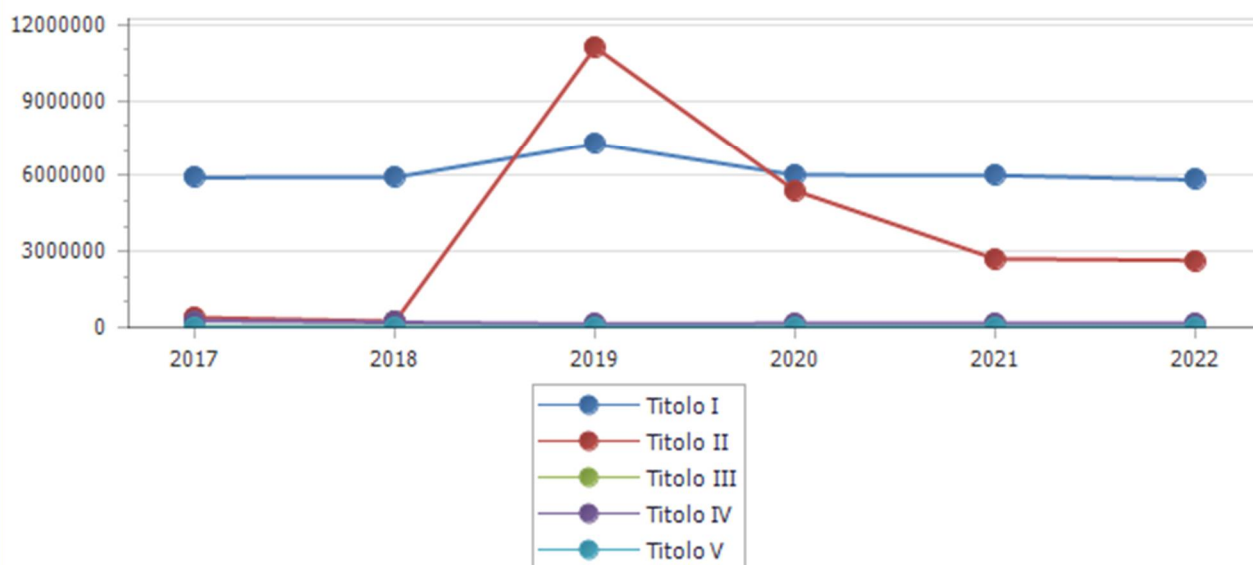
Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.892.293,31	4.999.952,73	4.958.095,53	4.939.489,31	4.939.489,31	4.939.489,31	-0,38
2 Trasferimenti correnti	676.230,63	545.531,98	583.821,76	269.739,09	256.372,42	256.372,42	-53,80
3 Entrate extratributarie	1.451.832,51	1.169.926,63	1.062.984,00	828.898,00	813.394,00	638.394,00	-22,02
4 Entrate in conto capitale	307.160,68	807.360,98	9.681.130,54	5.467.300,00	2.769.000,00	2.705.000,00	-43,53
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti	42.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.369.517,13	7.522.772,32	16.286.031,83	11.505.426,40	8.778.255,73	8.539.255,73	

Entrate



Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	5.935.265,61	5.951.385,74	7.282.082,51	6.041.232,62	6.021.545,75	5.846.467,80	-17,04
2 Spese in conto capitale							
	398.633,08	252.494,04	11.118.617,82	5.419.499,08	2.721.199,08	2.657.199,08	-51,26
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	273.223,40	210.184,77	141.651,39	165.846,85	170.696,92	175.774,87	+17,08
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.607.122,09	6.414.064,55	18.542.351,72	11.626.578,55	8.913.441,75	8.679.441,75	

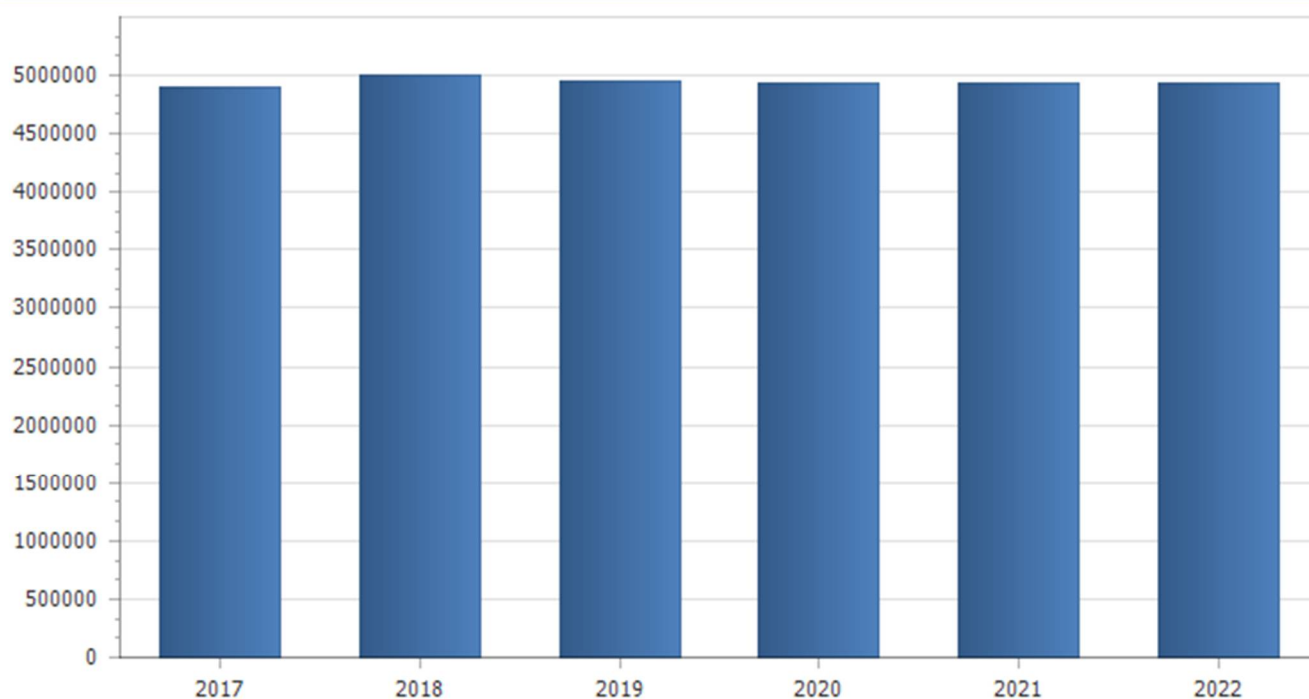
Spese



12. Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	4.237.551,92	4.307.048,19	4.265.190,99	4.266.909,04	4.266.909,04	4.266.909,04	+0,04
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	654.741,39	692.904,54	692.904,54	672.580,27	672.580,27	672.580,27	-2,93
Totale	4.892.293,31	4.999.952,73	4.958.095,53	4.939.489,31	4.939.489,31	4.939.489,31	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

ANALISI PRINCIPALI TRIBUTI.

Imposte e Tasse

Imposta Municipale Unica

Il D.lgs. 23/2011 ne prevedeva l'entrata in vigore nel 2014, in sostituzione dell'ICI. Il D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2012, ha anticipato l'introduzione della nuova imposta al 2012, sia pure in forma sperimentale, con alcune modifiche sostanziali rispetto alla disciplina del D.lgs. 23/11. Ulteriori modificazioni della disciplina IMU sono state introdotte con le disposizioni contenute all'art. 1, commi 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147.

Il presupposto dell'imposta è il possesso di beni immobili siti nel territorio del Comune, a qualsiasi uso destinati, e di qualunque natura e gli immobili strumentali o alla cui produzione o scambio è diretta l'attività dell'impresa, con esclusione dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 e A/9.

A decorrere dall'esercizio d'imposta 2014, ai sensi dei commi numero 707 e 708 della L. 147/2014 l'imposta in oggetto non si applica:

- Alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- Ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dalle vigenti disposizioni;
- Alla casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- A un unico immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- Ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 del D.L. 201/2011;
- Ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati. Tale regime prevede l'applicazione di una aliquota ridotta pari allo 0,1%, con la possibilità, concessa ai Comuni, di modificare tale aliquota, in aumento, sino allo 0,25%.

La base imponibile per il calcolo dell'IMU è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art. 5, commi 1, 3, 5 e 6 del D.Lgs. 504/92 e dei commi 4 e 5 dell'art. 13 del D.L. 201/2011. L'aliquota di base dell'imposta è dello 0,76%; i Comuni possono aumentarla o diminuirla di 0,3 punti percentuali.

L'aliquota è ridotta allo 0,4% per le abitazioni principali nelle categorie ancora soggette ad imposizione e relative pertinenze (cat. C/2, C/6, C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle suddette categorie). I Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota di 0,2 punti percentuali.

È confermata anche per l'esercizio corrente la ripartizione del gettito dell'imposta fra Comune e Stato già in vigore negli esercizi precedenti: ai Comuni spetta l'intero gettito dell'IMU sull'abitazione principale (per la parte ancora imponibile) e sugli altri fabbricati, fatta eccezione per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D. Il gettito di questi ultimi, ad aliquota base, spetta interamente allo Stato, ma i Comuni possono aumentare l'aliquota nei limiti di legge, acquisendo a bilancio il relativo gettito.

Come introdotto dalla Legge Finanziaria per il 2016, e confermato anche per le annualità successive incluso l'esercizio in corso, è in vigore il nuovo regime di esenzione dall'IMU per i terreni agricoli, applicabile già dal versamento della prima rata. In particolare, sono esenti i terreni agricoli:

- ubicati nei comuni compresi nell'elenco di cui alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993; se accanto all'indicazione del comune è riportata l'annotazione parzialmente delimitato, sintetizzata con la sigla "PD", significa che l'esenzione opera limitatamente ad una parte del territorio comunale;
- posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- situati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge n. 448 del 2001;
- a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
- esenzione da IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica.

Ulteriori indicazioni sono state introdotte per gli **immobili in comodato**, per i quali sin dalla prima rata si applica la riduzione del 50% della base imponibile IMU e TASI per gli immobili, ad eccezione delle abitazioni di lusso, concessi in comodato a genitori o figli che la adibiscono ad abitazione principale a condizione che:

- il contratto sia registrato;
- il comodante possieda un solo immobile in Italia;

- il comodante risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato.

Si ricorda altresì che la riduzione si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale.

Immobili locati a canone concordato

Sin dalla prima rata si applica la riduzione del 25% dell'IMU e della TASI, così come introdotto dalla legge di stabilità 2016 e confermato per gli esercizi successivi.

Pertanto, entro il 16 giugno il contribuente dovrà versare il 50% dell'imposta calcolata sulla base dell'aliquota IMU e TASI stabilita dal comune per l'esercizio corrente e ridotta del 25%.

Imposta municipale unica								
	Aliquote		Gettito da edilizia residenziale (A)		Gettito da edilizia non residenziale (B)		Totale del gettito (A+B)	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Imu I^ aliquota	0,40	0,40	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	6.500,00
Imu II^ aliquota	1,06	1,06	1.240.000,00	1.240.000,00	0,00	0,00	1.240.000,00	1.240.000,00
Fabbricati produttivi	0,30	0,30	0,00	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Altro	0,20	0,20	0,00	0,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Totale			1.246.500,00	1.246.500,00	53.500,00	53.500,00	1.300.000,00	1.300.000,00

Imposta sulla Pubblicità

Il presupposto dell'imposta è la sussistenza del mezzo pubblicitario (visivo e sonoro) come stabilito dal D.Lgs. 507/93 e ss.mm.ii., come previsto dalla Legge Finanziaria n. 448/01 e dalle circolari successive, che ne hanno specificato le modalità di applicazione.

Dal 2002 sono tassabili le insegne d'esercizio al di sopra dei 5 mq. (raggiunti sia singolarmente che cumulativamente). Nello stesso anno è stato introdotto l'aumento della tariffa della pubblicità ordinaria come da DPCM 16/2/2001 e da allora le tariffe sono rimaste invariate (in realtà le tariffe sono invariate dal 1993), registrando, negli ultimi esercizi, una graduale ma costante flessione del gettito.

Per questo motivo, e grazie a quanto disposto dalla Legge di Bilancio **2019 (L. 145/2018)** art. **1**, comma **919**, la Commissione Straordinaria, al fine di poter garantire le entrate sufficienti a finanziare gli attuali programmi di spesa, con Deliberazione adottata con i poteri della Giunta Comunale n. **26** del **29.01.2019**, ha disposto un aumento delle tariffe dell'Imposta Comunale di Pubblicità, per cui la previsione dell'esercizio corrente risulta pari ad euro **20.000,00**, anche alla luce delle previsioni formulate dalla Ditta affidataria del " *Servizio di supporto per la gestione, accertamento dell'evasione e liquidazione delle entrate comunali nonché di concessione del servizio di gestione dei tributi minori*".

La stessa ditta gestisce le attività di accertamento e riscossione dell'imposta.

Addizionale comunale IRPeF

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs.360/1998; sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

A seguito dello sblocco delle aliquote, disposto con il D.L. 138 del 13/08/2011, convertito nella L. 148/11, e della possibilità di stabilire aliquote differenziate, purché nel rispetto del criterio della progressività, si conferma anche quest'anno l'applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito, gli stessi stabiliti dalla legge statale per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la stima del gettito ci si è affidati al Portale del Federalismo Fiscale dal quale, inserendo le aliquote per scaglioni di reddito fissate dal Comune, è possibile ottenere le previsioni massime e minime di gettito e

l'importo medio stimato. Nel corso dell'esercizio corrente, anche sulla base dei dati di chiusura degli esercizi precedenti, si monitorerà la congruità della previsione.

Canone Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (COSAP)

Ai sensi dell'art. 63 del Decreto Legislativo n. 446/97, questo Comune, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. **86** del **07.12.2010** ha provveduto a sostituire la Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP) con il relativo Canone (COSAP), approvando - contestualmente - il relativo *"Regolamento Comunale per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche"*.

Conformemente al suddetto *Regolamento*, sono soggette al Canone le occupazioni di qualunque natura effettuate, anche senza titolo, sulle strade, sui corsi, sulle piazze e comunque sui beni appartenenti al demanio e al patrimonio indisponibile dei Comuni. La gestione è condotta internamente (affidata a Concessionario esterno).

La previsione è stata formulata sulla base dell'andamento del gettito dell'esercizio precedente e delle previsioni comunicate dalla Ditta affidataria del *"Servizio di supporto ed assistenza tecnica relativo all'area delle entrate comunali e servizio affissioni"*.

Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)

La Tari interessa tutti coloro che possiedono o detengono locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

La legge di stabilità 2014 (L. 147/13) ha previsto la facoltà per i Comuni di affidare l'attività di accertamento e di gestione della tassa in oggetto ai gestori del ciclo dei rifiuti, facoltà di cui il Comune **non** si è avvalso, considerato l'attuale assetto dell'Ufficio Tributi comunale.

Poiché la Tassa è destinata a coprire i costi del servizio di gestione dei rifiuti, la previsione inserita a bilancio è quella che si ritrova nel piano finanziario del servizio smaltimento rifiuti, approvata, per l'anno corrente, con Deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. **10** del **12.03.2019**.

TRIBUTI

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà per l'esercizio corrente è stato calcolato partendo dalle comunicazioni del MEF conformemente alla rimanente normativa vigente.

Diritti sulle pubbliche affissioni

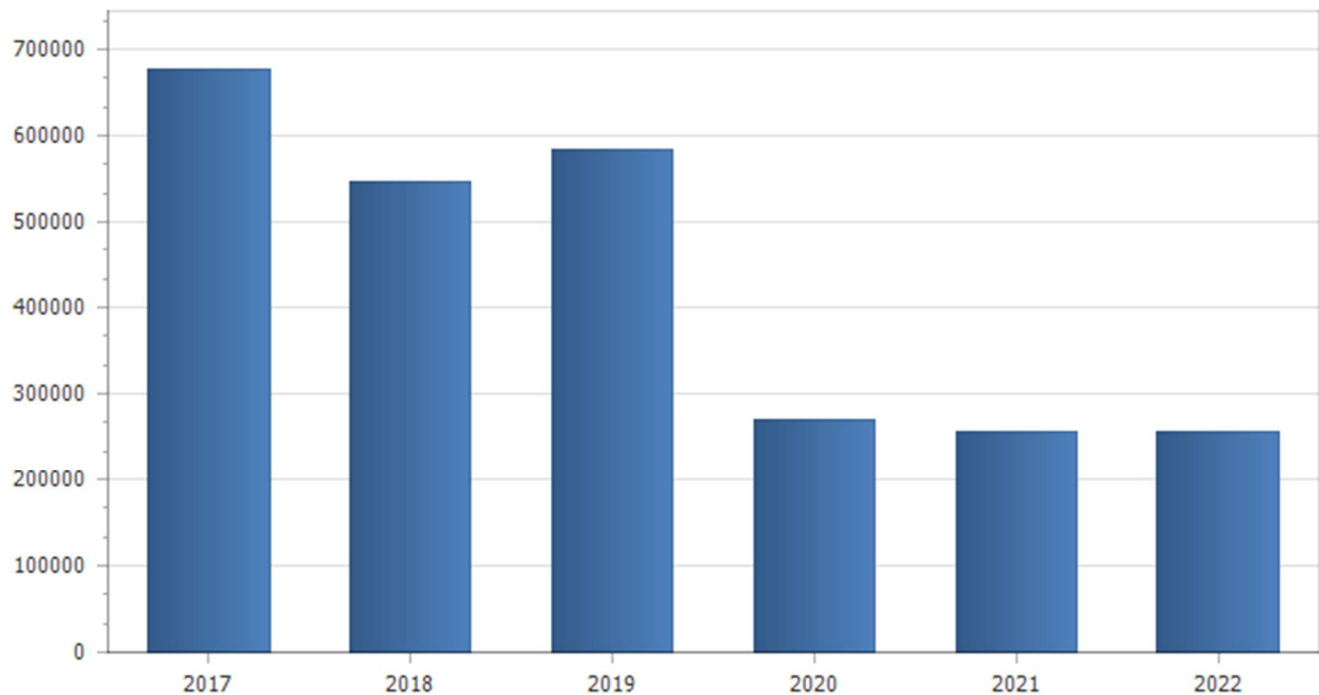
I diritti sulle pubbliche affissioni, regolamentati dal D.Lgs. 507/93, sono un servizio obbligatorio di competenza comunale e il loro andamento è legato alla richiesta di spazi da parte dell'utenza.

Le tariffe per le pubbliche affissioni, che non subivano aumenti tariffari dal 1993, sono state oggetto di una lieve ma costante flessione nel corso degli ultimi esercizi. Tale situazione deriva dalla crisi economica che, in misura diversa, investe i tradizionali fruitori del servizio affissioni.

Per questo motivo, la Commissione Straordinaria, al fine di poter garantire le entrate sufficienti a finanziare gli attuali programmi di spesa, con la succitata Deliberazione adottata con i poteri della Giunta Comunale n. **26** del **29.01.2019**, ha disposto un aumento delle tariffe anche delle Pubbliche Affissioni, così come per l'Imposta Comunale di Pubblicità, per cui la previsione dell'esercizio corrente risulta pari ad euro **20.000,00**, anche alla luce delle previsioni formulate dalla Ditta affidataria del *"Servizio di supporto per la gestione, accertamento dell'evasione e liquidazione delle entrate comunali nonché di concessione del servizio di gestione dei tributi minori"*.

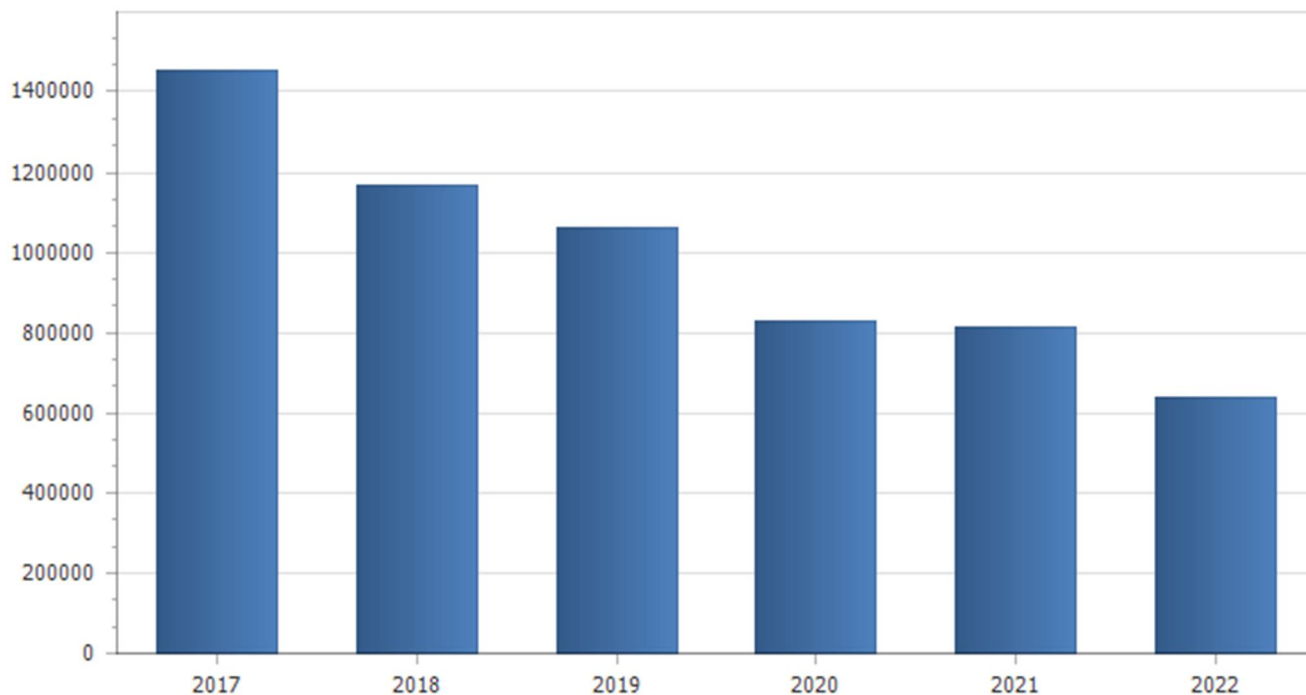
Analisi delle entrate titolo II

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	676.230,63	545.531,98	531.821,76	217.739,09	204.372,42	204.372,42	-59,06
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese							
	0,00	0,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	52.000,00	0,00
Totale	676.230,63	545.531,98	583.821,76	269.739,09	256.372,42	256.372,42	



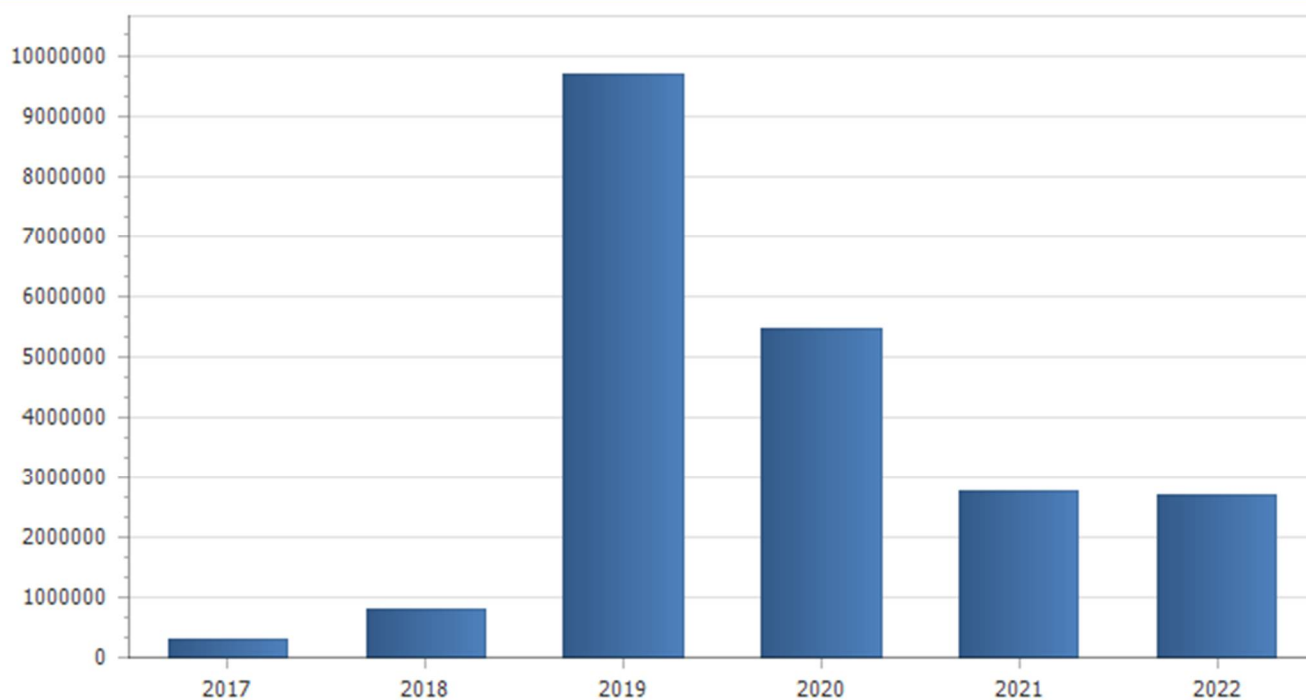
Analisi delle entrate titolo III

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	370.547,16	434.147,39	426.854,00	419.814,00	419.814,00	419.814,00	-1,65
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	734.101,67	399.758,95	264.950,00	309.100,00	309.100,00	139.100,00	+16,66
3 Altri interessi attivi							
	189.835,48	73.660,79	180,00	180,00	180,00	180,00	0,00
4 Altre entrate da redditi da capitale							
	928,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Rimborsi in entrata							
	156.420,20	262.359,50	371.000,00	99.804,00	84.300,00	79.300,00	-73,10
Totale	1.451.832,51	1.169.926,63	1.062.984,00	828.898,00	813.394,00	638.394,00	



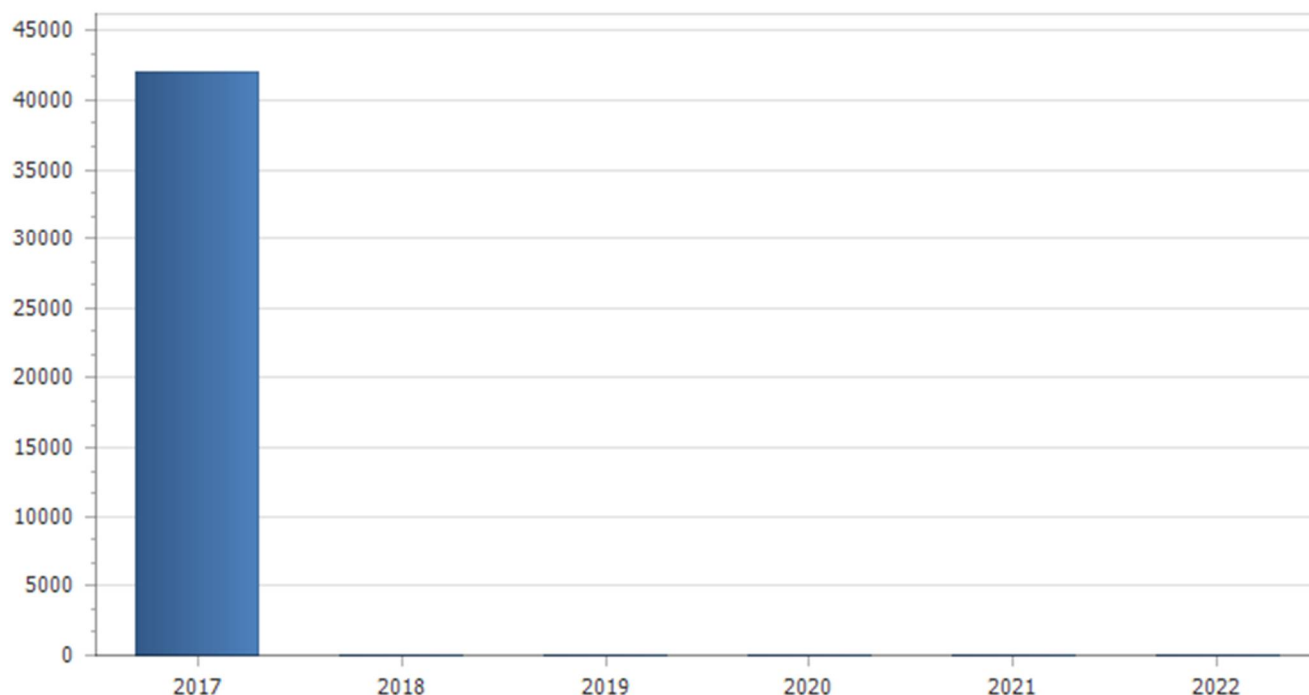
Analisi delle entrate titolo IV

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	30.000,00	486.919,63	9.190.230,54	5.162.400,00	2.564.000,00	2.500.000,00	-43,83
2.5 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							
	0,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.10 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche							
	16.000,00	9.000,00	9.900,00	99.900,00	0,00	0,00	+909,09
4.1 Alienazione di beni materiali							
	22.221,06	104.977,35	60.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-50,00
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	10.969,18	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	227.970,44	206.464,00	390.000,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00	-58,97
Totale	307.160,68	807.360,98	9.681.130,54	5.467.300,00	2.769.000,00	2.705.000,00	



Analisi entrate titolo VI

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	42.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	42.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	



Cassa depositi e prestiti							
Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Vita utile bene finanziato	Debito residuo al 1/1/2020	Quota capitale bilancio 2020	Quota interessi bilancio 2020	Debito residuo al 31/12/2020
2017	20	2037	0	38.067,38	1.672,11	1.005,31	36.395,27
2015*	20	2035	0	139.465,86	6.287,52	5.735,68	133.178,34
2015*	20	2035	0	28.236,66	1.335,60	996,22	26.901,06
2015*	20	2035	0	58.532,43	2.737,98	2.144,66	55.794,45
2015*	20	2035	0	133.028,23	6.222,68	4.874,22	126.805,55
2015*	20	2035	0	117.064,79	5.475,95	4.289,31	111.588,84
2015*	20	2035	0	39.492,58	1.845,70	1.451,34	37.646,88
2019*	20	2023	0	109.311,90	26.971,78	98,26	82.340,12
2002	20	2022	0	37.288,41	11.785,26	1.822,18	25.503,15
2002	20	2022	0	53.197,76	16.813,54	2.599,62	36.384,22
2002	20	2022	0	30.857,27	9.733,01	1.565,13	21.124,26
2002	20	2022	0	57.619,36	18.220,17	2.788,97	39.399,19
Totale				842.162,63	109.101,30	29.370,90	733.061,33

* Anno di rinegoziazione.

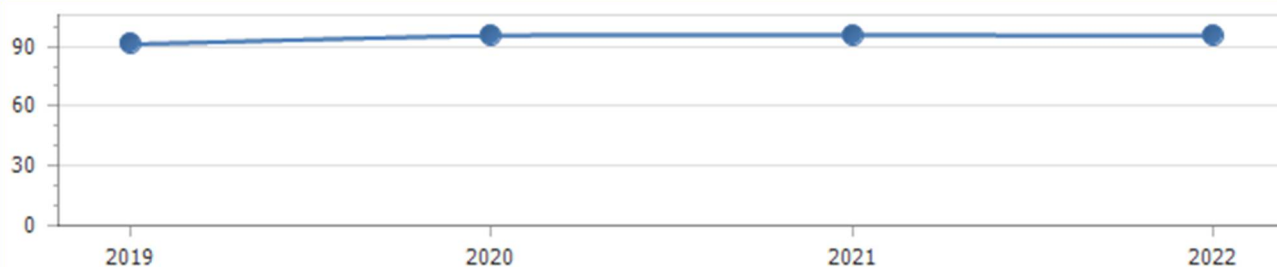
Altri istituti di credito							
Istituto mutuante	Anno attivazione	Durata (anni)	Anno fine ammortamento	Debito residuo al 1/1/2020	Quota capitale bilancio 2020	Quota interessi bilancio 2020	Debito residuo al 31/12/2020
BANCA POPOLARE PUGLIESE - MUTUI	2004	20	2024	93.243,34	17.913,91	2.470,71	75.329,43
BANCA POPOLARE PUGLIESE - MUTUI	2011	20	2031	87.559,11	5.715,83	3.695,63	81.843,28
BANCA POPOLARE PUGLIESE - MUTUI	2011	20	2031	69.923,51	4.535,15	3.027,29	65.388,36
REGIONE PUGLIA	2017	10	2026	197.225,86	28.580,66	0,00	168.645,20
Totale				447.951,82	56.745,55	9.193,63	391.206,27

Altre forme di indebitamento						
Istituto mutuante	Tipologia	Durata (anni)	Anno inizio ammortamento	Valore iniziale	Valore residuo	Importo riconosciuto
Totale						

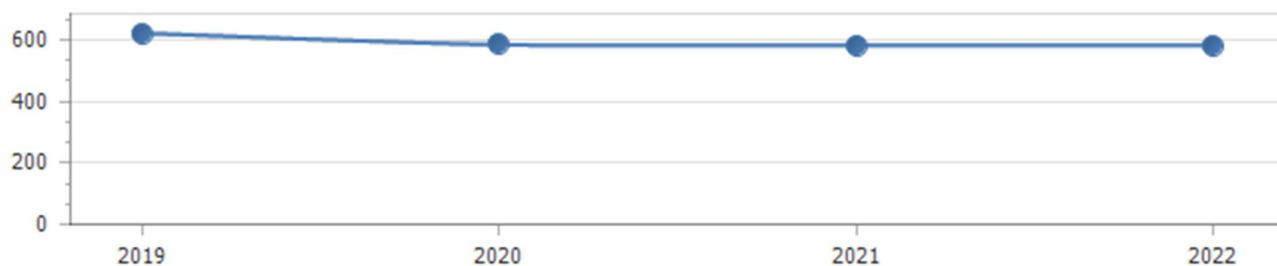
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente:

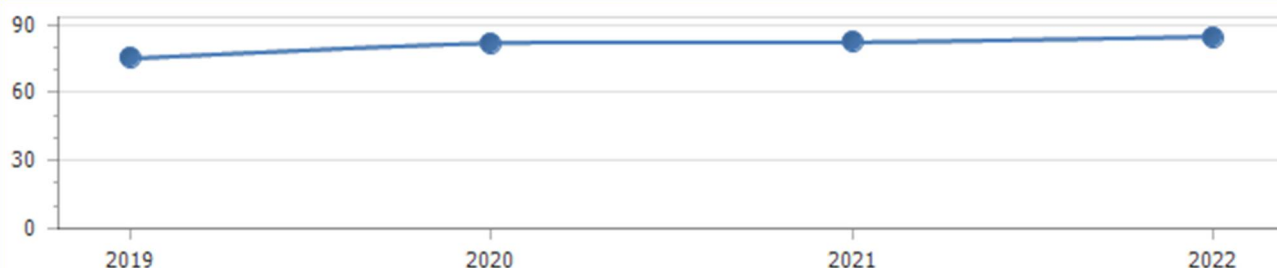
Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo III	6.021.079,53	91,16	5.768.387,31	95,53	5.752.883,31	95,73	5.577.883,31	95,61
Titolo I + Titolo II + Titolo III	6.604.901,29		6.038.126,40		6.009.255,73		5.834.255,73	



Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I + Titolo II	5.541.917,29	621,57	5.209.228,40	584,26	5.195.861,73	582,76	5.195.861,73	582,76
Popolazione	8.916		8.916		8.916		8.916	

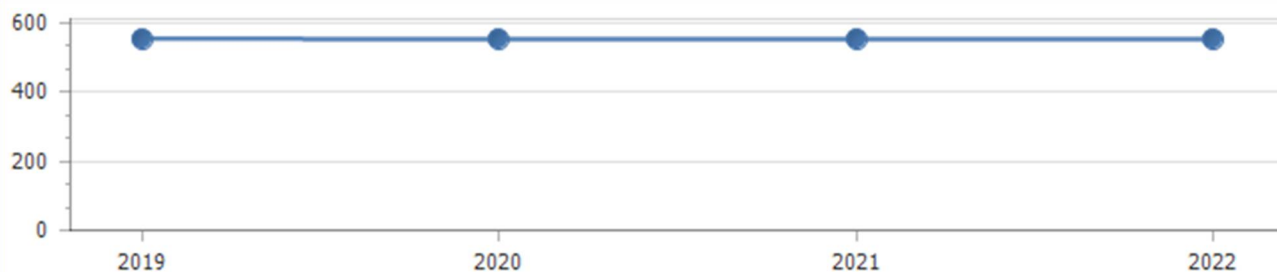


Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	4.958.095,53	75,07	4.939.489,31	81,81	4.939.489,31	82,20	4.939.489,31	84,66
Entrate correnti	6.604.901,29		6.038.126,40		6.009.255,73		5.834.255,73	



Indicatore pressione tributaria

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo I	4.958.095,53	556,09	4.939.489,31	554,00	4.939.489,31	554,00	4.939.489,31	554,00
Popolazione	8.916		8.916		8.916		8.916	



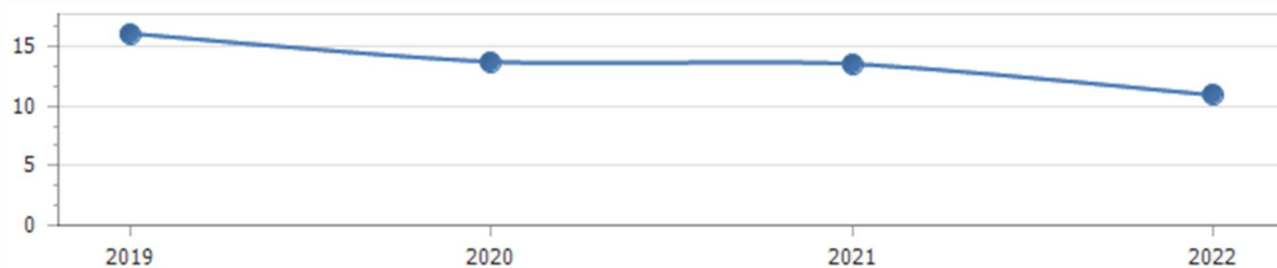
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	1.062.984,00	17,65	828.898,00	14,37	813.394,00	14,14	638.394,00	11,45
Titolo I + Titolo III	6.021.079,53		5.768.387,31		5.752.883,31		5.577.883,31	



Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Entrate extratributarie	1.062.984,00	16,09	828.898,00	13,73	813.394,00	13,54	638.394,00	10,94
Entrate correnti	6.604.901,29		6.038.126,40		6.009.255,73		5.834.255,73	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo III	1.062.984,00	17,65	828.898,00	14,37	813.394,00	14,14	638.394,00	11,45
Titolo I + Titolo III	6.021.079,53		5.768.387,31		5.752.883,31		5.577.883,31	



Indicatore intervento erariale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	314.328,37	35,25	172.879,74	19,39	172.879,74	19,39	172.879,74	19,39
Popolazione	8.916		8.916		8.916		8.916	



Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti statali	314.328,37	4,76	172.879,74	2,86	172.879,74	2,88	172.879,74	2,96
Entrate correnti	6.604.901,29		6.038.126,40		6.009.255,73		5.834.255,73	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti Regionali	42.926,72	4,81	30.292,68	3,40	30.292,68	3,40	30.292,68	3,40
Popolazione	8.916		8.916		8.916		8.916	

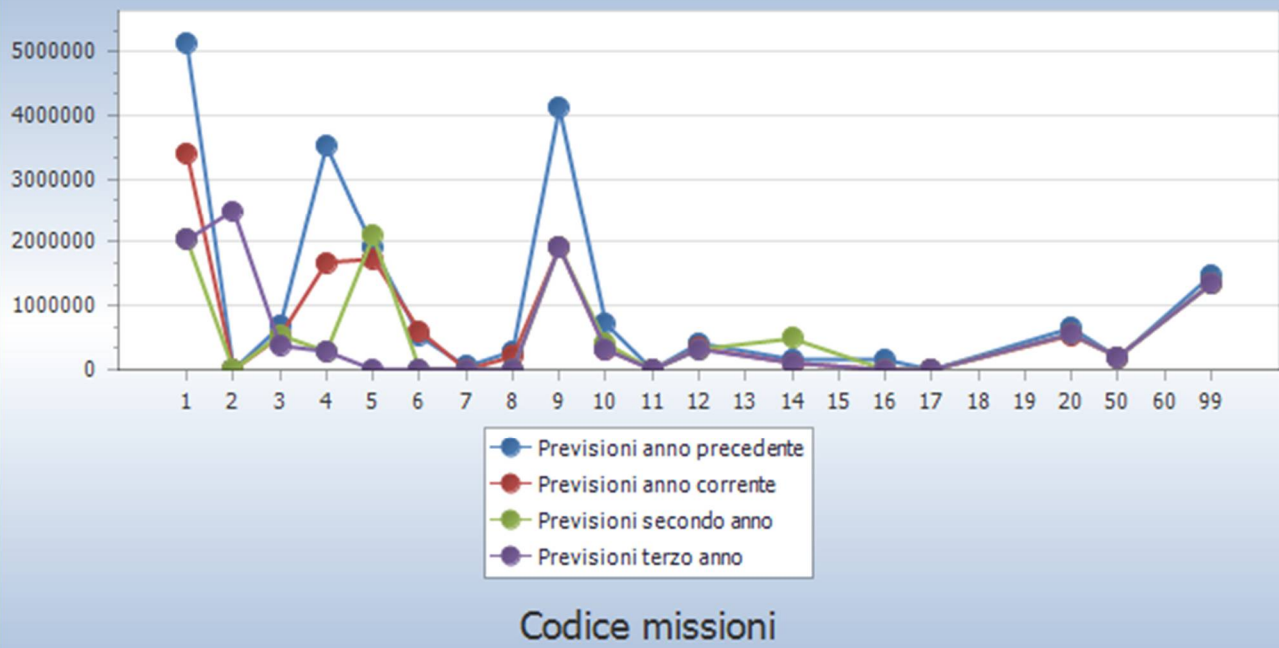


Anzianità dei residui attivi al 1/1/2019

Titolo		Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	583.077,07	363.019,90	235.692,25	395.720,97	1.515.022,61	3.092.532,80
2	Trasferimenti correnti	7.076,08	0,00	15.328,35	1.200,00	18.048,25	41.652,68
3	Entrate extratributarie	136.019,15	48.737,53	216.956,93	581.504,25	683.121,65	1.666.339,51
4	Entrate in conto capitale	0,00	338.350,05	75.144,75	9.530,55	430.763,32	853.788,67
6	Accensione Prestiti	75.357,27	0,00	0,00	42.000,00	0,00	117.357,27
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	33.151,90	273,71	101,89	0,00	6.161,42	39.688,92
Totale		834.681,47	750.381,19	543.224,17	1.029.955,77	2.653.117,25	5.811.359,85

13. Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.548.331,85	2.310.130,46	5.125.176,54	3.414.369,01	2.040.141,38	2.036.841,38	-33,38
2 Giustizia	700,00	685,78	700,00	700,00	700,00	2.500.700,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	537.549,27	545.572,13	678.190,96	527.128,97	543.158,60	381.564,85	-22,27
4 Istruzione e diritto allo studio	214.860,24	282.396,37	3.526.007,66	1.683.894,68	288.894,68	288.894,68	-52,24
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	16.535,47	38.706,00	1.916.860,64	1.737.850,00	2.097.950,00	3.950,00	-9,34
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.265,53	4.700,00	529.243,00	608.100,00	8.200,00	8.200,00	+14,90
7 Turismo	12.500,00	15.390,00	48.330,00	3.990,50	15.000,00	15.000,00	-91,74
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.150,11	23.008,75	291.831,73	207.020,00	1.020,00	1.020,00	-29,06
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.907.358,14	1.949.183,19	4.117.555,27	1.921.246,71	1.921.246,71	1.924.546,71	-53,34
10 Trasporti e diritto alla mobilità	328.757,87	297.803,14	721.366,89	326.221,25	416.221,25	317.815,00	-54,78
11 Soccorso civile	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	585.265,65	391.211,72	416.325,09	339.494,07	322.925,40	322.925,40	-18,45
14 Sviluppo economico e competitività	110.191,03	116.910,30	165.619,35	109.610,00	489.610,00	109.610,00	-33,82
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	170.322,69	158.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	654.698,53	541.041,98	562.462,35	562.462,35	-17,36
50 Debito pubblico	339.656,93	268.044,02	190.546,06	204.411,38	204.411,38	204.411,38	+7,28
99 Servizi per conto terzi	770.433,85	754.184,12	1.474.915,00	1.344.915,00	1.344.915,00	1.344.915,00	-8,81
Totale	7.377.555,94	7.168.248,67	20.017.266,72	12.971.493,55	10.258.356,75	10.024.356,75	

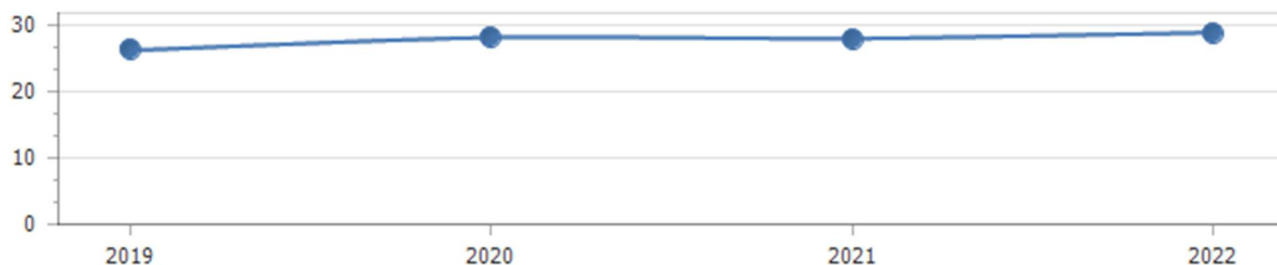


Esercizio 2020 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.955.769,93	1.458.599,08	0,00	0,00	0,00
2 Giustizia	700,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	527.128,97	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	288.894,68	1.395.000,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	7.850,00	1.730.000,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	8.200,00	599.900,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	3.990,50	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.020,00	206.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.921.246,71	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	296.221,25	30.000,00	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	339.494,07	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	109.610,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	541.041,98	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	38.564,53	0,00	0,00	165.846,85	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.041.232,62	5.419.499,08	0,00	165.846,85	0,00

Indicatori parte spesa

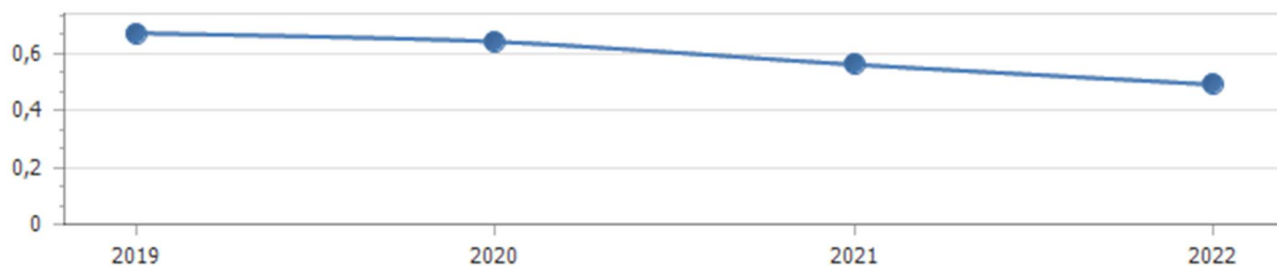
Indicatore spese correnti personale

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa di personale	1.797.159,91	26,22	1.585.842,41	28,16	1.565.842,41	28,01	1.565.842,41	28,91
Spesa corrente	6.854.011,30		5.632.345,64		5.591.138,40		5.416.060,45	



Spesa per interessi sulle spese correnti

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Interessi passivi	48.894,67	0,67	38.564,53	0,64	33.714,46	0,56	28.636,51	0,49
Spesa corrente	7.282.082,51		6.041.232,62		6.021.545,75		5.846.467,80	



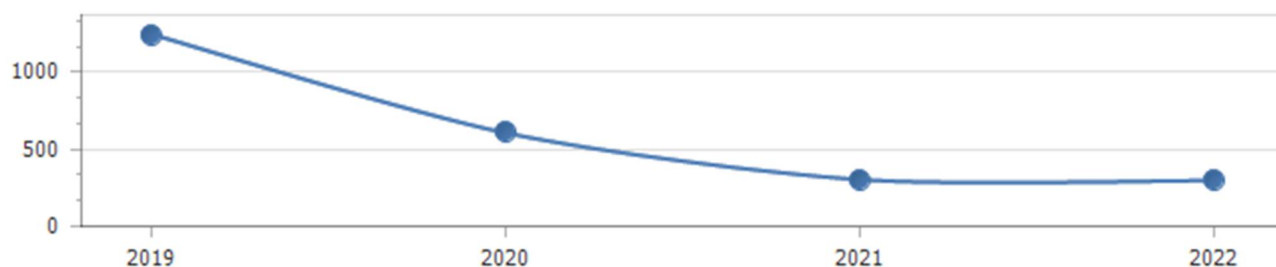
Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Trasferimenti correnti	446.879,41	6,14	265.449,41	4,39	261.949,41	4,35	196.199,41	3,36
Spesa corrente	7.282.082,51		6.041.232,62		6.021.545,75		5.846.467,80	



Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Titolo II – Spesa in c/capitale	11.118.617,82	1.247,04	5.419.499,08	607,84	2.721.199,08	305,20	2.657.199,08	298,03
Popolazione	8.916		8.916		8.916		8.916	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022	
Spesa c/capitale	11.118.617,82	59,96	5.419.499,08	46,61	2.721.199,08	30,53	2.657.199,08	30,61
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	18.542.351,72		11.626.578,55		8.913.441,75		8.679.441,75	



Anzianità dei residui passivi al 1/1/2019

Titolo		Anno 2014 e precedenti	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Totale
1	Spese correnti	134.986,67	32.617,56	347.325,09	949.144,40	1.758.819,19	3.222.892,91
2	Spese in conto capitale	14.000,00	21.579,06	37.930,57	7.564,03	166.021,90	247.095,56
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	48.962,66	3.429,14	140,00	0,00	43.666,26	96.198,06
Totale		197.949,33	57.625,76	385.395,66	956.708,43	1.968.507,35	3.566.186,53

Limiti di indebitamento

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	4.892.293,31
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	676.230,63
3) Entrate extra-tributarie (titolo III)	1.451.832,51
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	7.020.356,45
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	702.035,65
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019 (2)	43.169,78
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2020	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	658.865,87
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2019	1.291.117,16
Debito autorizzato nel 2020	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.291.117,16
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
<small>(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).</small>	
<small>(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi</small>	

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma	Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
	Trend storico			Programmazione pluriennale			
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Organi istituzionali	Finalità:	Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli Organi Istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del Sindaco; 2) tutti gli organi di governo; 3) il personale consulente e amministrativo e politico assegnato agli uffici del Sindaco, della G.C. e del C.C.; 4) le attrezzature materiali per il Sindaco, uffici di supporto. Non comprende le spese relative agli uffici delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Acquisizione modulo sito web per la gestione delle istanze online da parte dei cittadini attraverso l'apposita sezione riservata. Motivazione delle scelte: Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti agli organi istituzionali.					
	Obiettivo:	Realizzazione nuovo sito istituzionale conforme alle Linee Guida AGID. Incrementare la fruibilità del sito web e migliorare la comunicazione e le informazioni, con l'avvio dell'APP "MUNICIPUM", strumento comunicativo e di interazione con i cittadini. Automazione delle apposite sezioni dedicate alla pubblicazione delle informazioni e dei procedimenti. Promozione di nuove forme di I-Democracy, per garantire la partecipazione attiva dei cittadini; Effettuazione di sondaggi e consultazioni popolari. Erogazione di servizi di consumo: L'Ufficio segreteria assicurerà assistenza tecnico giuridica finalizzata al corretto funzionamento degli organi istituzionali: il sostegno fornito dalla struttura comunale permetterà il corretto adempimento di quanto prescritto dalle leggi e dai regolamenti (sempre in continua evoluzione e aggiornamento) e inoltre consentirà l'ottimizzazione ed il funzionamento degli organi istituzionali medesimi. Il giusto e corretto supporto della struttura comunale, nel suo insieme, permetterà il conseguimento della finalità riguardante il miglioramento del rapporto degli Organi Istituzionali con la cittadinanza. Controlli a campione, nel corso dell'anno, dei Regolamenti pubblicati sul sito internet istituzionale. Gestione pagina FACEBOOK istituzionale e realizzazione nuovi profili istituzionali su altri social network, in modo da rendere ancora più efficace il rapporto comunicativo - bi-direzionale - Comune/Cittadini.					
		0,00	0,00	179.261,65	84.328,50	84.328,50	80.228,50

2	Segreteria generale	Finalità:	<p>Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) dei servizi Segreteria, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale. Comprende le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'Ente; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza. Motivazione delle scelte: Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti; funzionamento del servizio in tutti i suoi ambiti, al fine di giungere ad una specializzazione necessaria ad assicurare la dovuta assistenza sia agli Organi Istituzionali, sia agli altri uffici, sia alla popolazione.</p>					
		Obiettivo:	<p>Miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati, nello specifico: - Ufficio contratti: L'ufficio procede alle registrazioni e trascrizioni, presso i competenti Uffici statali, di tutti i contratti stipulati dall'Ente; - Ufficio segreteria: La segreteria continuerà la propria attività in ordine alla tenuta e alla gestione degli archivi riguardanti gli atti adottati dagli Organi politici e gestionali. Completerà l'iter procedurale degli atti amministrativi proposti dagli altri uffici e proporrà possibili aggiustamenti nell'iter di predisposizione degli atti stessi al fine di evitare eventuali criticità;- Ufficio protocollo: effettuerà la registrazione degli atti in arrivo, l'assegnazione dei documenti agli uffici competenti e incrementerà l'attività di dematerializzazione, adeguando le procedure alla nuova normativa in materia di gestione documentale;- Anticorruzione: Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Ente, con l'attuazione della L. 190/2012 e dei decreti delegati, in un'ottica di implementazione degli strumenti di tutela della legalità, della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa. Motivazione delle scelte: Il PTCP costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTCP risponda alle indicazioni le prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTCP sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale. Azioni: - Redazione del PTCP e del PTTI quale sezione del PTCP; - Garantire la qualità del contenuto del PTCP, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche; - Adozione delle misure organizzative, mediante specifici atti, necessarie all'attuazione delle misure; - Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTCP; - Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTCP; - Realizzazione della struttura di supporto tecnico del RPC; - Potenziamento dei servizi di supporto, anche esterni, al RPC; - Potenziamento del sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di controllo interno con ulteriori moduli di controllo indipendente e imparziale, specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio; - Implementazione del livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo e delle direttive di conformità; - Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessarie all'attuazione delle misure; - Implementazione del livello di trasparenza sul sistema di controllo mediante pubblicazione degli esiti del controllo e delle direttive di conformità; - Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa, P.T.P.C., P.T. T.; - Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa procedimento disciplinare e sistema sanzionatorio; - Potenziamento della formazione mediante implementazione del programma di formazione obbligatoria con eventi formativi specifici per il rafforzamento delle competenze professionali individuali almeno nelle aree a più elevato rischio; - Garantire l'accesso e la riservatezza alle procedure di segnalazione di condotte illecite (<i>whistleblowing policy</i>). - Trasparenza: Il d.lgs. n. 33/2013, nel modificare, in parte, la disciplina sul Programma triennale per la trasparenza e l'integrità contenuta nell'art. 11 del d.lgs. n. 150/2009, conferma, all'art. 10, l'obbligo per ciascuna amministrazione di adottare un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. La mancata predisposizione del Programma è valutata ai fini della responsabilità dirigenziale e della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei responsabili e può dar luogo a responsabilità per danno all'immagine dell'Ente (art. 46, d.lgs. n. 33/2013). Motivazione delle scelte: L'adozione di una organica e strutturale Governance della Trasparenza rappresenta la modalità attraverso cui si realizza il controllo diffuso sull'operato della Pubblica Amministrazione. È pertanto necessario che le singole azioni siano espressione di una politica di intervento e di gestione documentale dei processi amministrativi in coerenza con il PTTI ed ampliando quanto più possibile l'accessibilità dei dati e libera fruizione e conoscenza da parte dei cittadini, attraverso il coinvolgimento diretto di tutte le strutture dell'Ente nell'attività di informatizzazione e di gestione telematica dell'intera procedura. Azioni: - Adozione PTTI; - Garantire la qualità del contenuto del PTTI, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori; - Adozione misure organizzative necessarie per garantire l'attuazione del PTTI; - Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica e supporto alle strutture interne; Risorse umane da impiegare: (RPC e componenti della struttura organizzativa di supporto al RPC).</p>					
		0,00	0,00	815.542,83	587.797,82	592.959,44	591.226,44	-27,93

3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Finalità:	<p>Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.</p> <p>Motivazione delle scelte: Adempimenti inerenti la riforma dell'armonizzazione contabile: Il decreto legislativo n. 118/2011 ha definito le modalità per l'attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi strumentali. In particolare, regole contabili uniformi, piano dei conti integrato e schemi di bilancio comuni sono gli strumenti individuati dal decreto per la realizzazione dell'operazione di armonizzazione. Tra le regole contabili uniformi assume particolare rilevanza, tra gli altri, il principio di competenza finanziaria secondo cui tutte le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza. Il principio, nella sua nuova declinazione, determina una profonda innovazione nel sistema di bilancio; la coincidenza, infatti, tra la scadenza di un'obbligazione giuridicamente perfezionata e l'esercizio finanziario in cui accertamento e impegno sono rilevati contabilmente garantisce l'avvicinamento tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale e rende possibile un'auspicabile ed incisiva riduzione dell'entità dei residui. Il nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria viene denominato "principio della competenza finanziaria potenziato".</p> <p>Altro strumento rilevante ai fini dell'armonizzazione dei bilanci degli enti territoriali è il c.d. <i>Piano dei conti integrato</i> la cui funzione principale è quella di consentire il consolidamento dei conti pubblici attraverso comuni regole contabili e comuni rappresentazioni. La gestione, quindi, risulta sempre più orientata al raggiungimento di obiettivi predefiniti e si inserisce nei processi di programmazione e di controllo, in un'ottica di responsabilizzazione della struttura dell'Ente in funzione dei risultati da raggiungere. Gli strumenti contabili a disposizione devono pertanto avere sempre più dei contenuti operativi in grado di esprimere queste linee di indirizzo. Da tutto ciò emerge la centralità dei documenti di programmazione economico - finanziaria.</p>					
		Obiettivo:	<p>Garantire l'equità nel trattamento fiscale e tariffario, il ripristino ed il mantenimento degli equilibri finanziari, trasparenza nei documenti di programmazione, gestione e rendicontazione. Mantenere l'"Armonizzazione" del sistema contabile del Comune. Razionalizzare gli interventi e utilizzare al meglio le risorse del patrimonio pubblico. Continuo monitoraggio ed adeguamento della struttura contabile del Bilancio, sulla base di quanto previsto dal D.lgs. n. 118/2011 e controllo della Salvaguardia degli equilibri contabili.</p>					
		0,00	0,00	249.513,23	228.536,38	255.310,00	255.310,00	-8,41
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Finalità:	<p>Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.</p> <p>Motivazione delle scelte: l'ente ha affidato, con gara ad evidenza pubblica, il supporto per la gestione di tutte le entrate comunali a Società esterne pur restando intestati al Comune tutti i conti correnti sui quali vengono effettuati i pagamenti dei contribuenti. Il funzionario responsabile del Programma è funzionario dipendente dell'Ente.</p>					
		Obiettivo:	<p>Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi erogati. Si precisa che la lotta all'evasione, oltre che essere obiettivo primario per garantire le corrette entrate dell'Ente, è strumento fondamentale sia per il raggiungimento dell'equità impositiva da tutti auspicata, sia per il reperimento di nuove risorse da destinarsi alle diverse attività del nostro Comune.</p>					
		0,00	0,00	437.261,13	355.562,33	355.562,33	355.562,33	-18,68
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Finalità:	<p>Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di gestione del patrimonio dell'Ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le eventuali spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.</p> <p>Motivazione delle scelte: Adempimenti di legge e mantenimento/miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi garantiti.</p>					
		Obiettivo:	<p>- Investimento: Con riferimento alla manutenzione degli immobili e degli impianti, garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere dette strutture in buone condizioni di efficienza e sicurezza. Assicurare le necessarie attività di progettazione (sia interna che esterna) finalizzata alla realizzazione delle opere previste nel programma triennale. Interventi di riqualificazione delle aree sociali urbane degradate.</p> <p>- Erogazione di servizi di consumo: Conservazione delle strutture e degli immobili esistenti a fine di garantire un corretto livello d'uso e sicurezza all'interno degli stabili per tipo specifico di utenza. Adempiere correttamente a quanto previsto dai contratti e dalla legge. Garantire l'adempimento dei compiti in materia di edilizia e di urbanistica; Garantire l'adeguamento dei compiti nei termini stabiliti dalle legge e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti.</p>					
		0,00	0,00	1.679.920,74	1.371.624,65	37.024,65	37.024,65	-18,35

6	Ufficio tecnico	Finalità:	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento dei servizi per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche, comprende le attività di amministrazione e funzionamento dei servizi urbanistica, edilizia privata e manutenzioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale. Motivazione delle scelte: le politiche intraprese dagli Uffici intendono garantire e migliorare, per quanto possibile, sotto il profilo qualitativo e quantitativo i servizi erogati di competenza del servizio. Assicurare lo svolgimento delle attività finalizzate alla programmazione e realizzazione delle opere incluse nell'elenco delle opere pubbliche allegato al bilancio e delle manutenzioni ordinarie e straordinarie programmate nel triennio.					
		Obiettivo:	Assicurare l'esecuzione di tutte le attività di gestione connesse al servizio stesso, garantendo l'adempimento dei compiti in materia urbanistica e di edilizia, nei termini stabiliti dalle leggi e, comunque, rispondenti alle aspettative dei richiedenti. Tra gli obiettivi specifici del triennio in esame possono essere annoverati, ad esempio: - la predisposizione di una adeguata progettazione per il dimensionamento strutturale della c.d. "Fogna Bianca", necessaria per avviare gli opportuni lavori di adeguamento strutturale finalizzato alla compiuta soluzione del problema degli allagamenti della Città; - la ristrutturazione di Piazza S. Anna; - la manutenzione dello Stadio Comunale e del complesso sportivo di Via Gorizia.					
		0,00	0,00	309.526,88	207.951,45	223.919,08	223.919,08	-32,82
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Finalità:	Rientrano nel programma tutte le attività relative ai servizi elettorale, anagrafe e stato civile. Motivazione delle scelte: Ci si propone di assolvere agli adempimenti di legge previsti dalla normativa in vigore e relativa all'Ufficio Anagrafe, all'ufficio Stato civile, all'Ufficio Elettorale, alla documentazione amministrativa, unitamente ad un'azione di erogazione dei servizi propri in modo più funzionale per il cittadino; Legge 241/90 per quanto riguarda i procedimenti amministrativi propri dei Servizi Demografici.					
		Obiettivo:	Per quanto riguarda il mantenimento ed il miglioramento dei servizi erogati: soddisfare i bisogni e le richieste dei cittadini in maniera sempre più efficiente e tempestiva in termini di qualità / quantità / tempo / economicità. Nello specifico: rilascio dei documenti in tempo reale. Rilascio delle attestazioni di residenza relative ai cittadini comunitari, adempimento che richiede notevole dispendio di energie e attenzione alle norme di attuazione della normativa. Procedure di riconoscimento delle cittadinanze <i>jure sanguinis</i> dei cittadini con avi italiani. È già in corso la messa a regime (prevista per il triennio) del nuovo sistema anagrafico nazionale, denominato A.N.P.R., attivato nell'anno 2018, il quale prevede un interscambio di dati tra le pubbliche amministrazioni a livello nazionale relativamente alla popolazione residente.					
		0,00	0,00	106.436,69	74.200,00	74.200,00	74.200,00	-30,29
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Finalità:	Rientrano nel programma tutte le attività di assistenza alle attività e ai servizi svolti dalla macchina amministrativa dell'Ente. Non comprende le spese per l'erogazione, a qualunque titolo, di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa.					
		Obiettivo:	Ottemperare agli adempimenti di legge perseguendo il mantenimento / miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.					
		0,00	0,00	4.900,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00	-65,31
10	Risorse umane	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.					
		Obiettivo:	L'ufficio gestirà il piano triennale delle assunzioni, darà attuazione alla stessa curando le eventuali procedure di mobilità interna ed esterna e gli adempimenti necessari per procedere alle assunzioni personale a tempo determinato e indeterminato. L'ufficio inoltre: - Gestisce le presenze del personale; - Cura i contatti con le organizzazioni sindacali le procedure per la convocazione della delegazione trattante, la redazione e la sottoscrizione del contratto decentrato; - Continua l'attività di sistemazione del fascicolo giuridico del personale dipendente al fine del necessario collegamento con la procedura di gestione contabile dello stesso; - Cura la predisposizione delle pratiche di pensionamento per quanto attiene alla parte giuridica.					
		0,00	0,00	25.167,50	79.900,13	0,00	0,00	+217,47
11	Altri servizi generali	Finalità:	Rientrano nel programma tutte le attività di amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo non riconducibili ad altri programmi della Missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Nel programma sono inserite anche le spese per i servizi postali del Comune e varie spese generali dell'Ente.					
		Obiettivo:	Ottemperare agli adempimenti di legge perseguendo il mantenimento / miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati.					
		0,00	0,00	1.317.645,89	422.767,75	415.137,38	417.670,38	-67,91
Totale		0,00	0,00	5.125.176,54	3.414.369,01	2.040.141,38	2.036.841,38	

Missione: 2 Giustizia

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		Previsione 2022
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Casa circondariale e altri servizi	Finalità:	Il programma in questione comprende l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle Caserma dei Carabinieri, ai sensi della normativa vigente. Si precisa che l'edificio che ospita la Stazione dei Carabinieri è di proprietà dell'Ente.					
		Obiiettivo:	- Investimento: Nell'ambito del presente programma è prevista, così come indicato nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, la costruzione della nuova Caserma dei Carabinieri, a partire dall'Anno 2022. - Erogazione di servizi di consumo: Conservazione della struttura al fine di garantire un corretto livello d'uso e sicurezza all'interno degli stabili per tipo specifico di utenza.					
		0,00	0,00	700,00	700,00	700,00	2.500.700,00	0,00
Totale		0,00	0,00	700,00	700,00	700,00	2.500.700,00	

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		Previsione 2022
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Polizia locale e amministrativa	Finalità:	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) dei servizi di polizia locale, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o decisioni prese dall'Amministrazione Comunale. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza. Presidio del territorio attraverso gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti.					
		Obiiettivo:	L'obiettivo principale resta quello di prevenire tutti i comportamenti trasgressivi circa la circolazione stradale; prevenzione finalizzata alla repressione delle attività causa di incidenti stradali, dell'eccessiva velocità e, in generale, di tutti quei comportamenti atti a creare turbativa nella corretta circolazione sulle strade. Massima attenzione finalizzata al raggiungimento di standard di sicurezza qualitativamente accettabili; accanto a tale aspetto subentra poi la parte repressiva attraverso l'accertamento delle violazioni al codice della strada in ogni suo aspetto. E' intenzione dell'Amministrazione valorizzare il ruolo della Polizia Locale come protagonista della sicurezza dei cittadini per: <ul style="list-style-type: none"> - garantire il rispetto delle norme che regolano la vita civile, migliorare le condizioni di vivibilità nel paese e la convivenza civile e la coesione sociale; - garantire la gestione delle funzioni burocratiche e amministrative ed il pieno recupero delle sanzioni elevate; - gestire l'esecuzione e la trasmissione degli atti conseguenti all'accertamento dei reati previsti dal Codice Penale e da norme penali speciali, oltre a quelli connessi alla circolazione ed infortunistica stradale e alle violazioni edilizie. Per quanto riguarda le spese di Investimento, sono previsti in bilancio interventi per l'implementazione e il miglioramento della segnaletica stradale esistente e quella necessaria per il riordino del traffico nel centro abitato. Per quanto riguarda l'erogazione di servizi di consumo, si cercherà di perseguire: <ul style="list-style-type: none"> - Mantenimento e miglioramento dei servizi erogati, in particolare per quanto riguarda la prevenzione e repressione in materia di circolazione stradale, di regolamenti comunali e di tutte le leggi statali e regionali; - Utilizzazione di strumenti per controlli di polizia stradale sulle infrazioni; - Controllo sul corretto conferimento dei rifiuti; - Lotta al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nel territorio, anche con l'ausilio di strumenti elettronici; - Lotta al fenomeno del randagismo sul territorio e controllo Anagrafe Canina; - Controlli in materia commerciale; - Ottimizzazione di tutte le attività tradizionali, anche con l'implementazione dei mezzi a disposizione, affidate alla Polizia Locale; - Prosecuzione dell'attività di vigilanza in prossimità di edifici scolastici o in zone del territorio più soggette a rischio (parchi e giardini pubblici); - Presenza per attività di controllo in occasione di manifestazioni civili o religiose organizzate sul territorio comunale. 					
		0,00	0,00	678.190,96	527.128,97	543.158,60	381.564,85	-22,27
Totale		0,00	0,00	678.190,96	527.128,97	543.158,60	381.564,85	

Programma	Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
	Trend storico			Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Istruzione prescolastica	Finalità:	Sostegno e garanzia per il mantenimento della Scuola di Infanzia. Il programma in questione comprende il servizio di Refezione Scolastica per le scuole statali e paritarie, l'acquisto arredi e i contributi alle scuole paritarie private. Il servizio di Refezione Scolastica è stato appaltato ad una ditta qualificata nel settore, tramite gara ad evidenza pubblica, con il chiaro obiettivo di garantire dei pasti di tipo biologico. Per fruire del servizio a domanda individuale i genitori acquistano i buoni pasto il cui costo è rimasto invariato rispetto allo scorso anno. Le famiglie in condizione di disagio economico, con ISEE pari o inferiore a € 4.089,54, possono richiedere l'esonero. Ripartizione dei fondi assegnati dalla Regione Puglia. Migliorare l'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo. Motivazione delle scelte: sul territorio comunale sono presenti due scuole materne statali, oltre a tre paritarie, alle quali vanno garantite tutte le azioni necessarie per assicurare la massima qualità possibile dei servizi erogati.					
		Obiettivo:	Garantire la manutenzione e le spese di funzionamento delle scuole materne statali. Garantire a tutti gli scolari il servizio di mensa scolastica, migliorare il funzionamento delle strutture private, conciliare i tempi di vita e di lavoro dei genitori, far permanere i bambini in ambiente scolastico. Così come indicato nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, poi, sono previsti i seguenti interventi di investimento: - Adeguamento alle Norme di Sicurezza della Scuola Materna di Via Fagiani; - Efficientamento dell'impianto termico e manutenzione straordinaria della scuola di via Berta. Per quanto concerne l'erogazione di servizi di consumo, invece, saranno messe in atto tutte le azioni necessarie al fine di garantire la massima qualità possibile dei servizi erogati.					
		0,00	0,00	716.780,45	25.019,68	25.019,68	25.019,68	-96,51
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Finalità:	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione di servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) dei servizi relativi all'istruzione, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale. Motivazione delle scelte: Sul territorio comunale sono presenti due strutture, utilizzate rispettivamente come scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Le risorse dell'ente verranno convogliate in attività di propria competenza, al fine di garantire servizi funzionali e rispondenti ai bisogni della collettività. Fornitura gratuita e semi-gratuita dei libri di testo.					
		Obiettivo:	Gli obiettivi del presente programma devono essere suddivisi per tipologia: - Interventi di Investimento: Garantire l'esecuzione dei necessari interventi manutentivi atti a mantenere detti immobili in buone condizioni di efficienza e di sicurezza e volti anche al risparmio energetico. Adeguare gli stessi al fine di garantire l'efficienza e la sicurezza della struttura pubblica in funzione dell'ottenimento delle varie autorizzazioni da parte dei diversi enti preposti al controllo affinché siano applicate le diverse normative vigenti in materia di sicurezza. A tal proposito, così come indicato nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, sono previsti i seguenti interventi: - Riqualificazione e messa in Sicurezza della Scuola Elementare "G. Oberdan" (appalto avviato); - Adeguamento alle Norme di Sicurezza della Scuola Elementare "G. Oberdan"; - Adeguamento sismico ed altre opere per la piena agibilità e funzionalità della Scuola Media "S. Ten. G. Dimo"; - Erogazione di servizi di consumo: Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi, il programma si prefigge di garantire le condizioni concrete affinché si espliciti un effettivo diritto allo studio, per tutta la popolazione scolastica e con particolare riguardo ai ragazzi diversamente abili. Inoltre promuovere progetti rivolti al recupero delle tradizioni e dell'identità del paese e proiettati ad una maggiore presa di coscienza dell'ambiente e dell'importanza delle buone regole di rispetto dell'ambiente. Sostegno economico alla attività didattiche ed ai progetti delle scuole. La programmazione pluriennale dei servizi affidati tramite appalto implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dagli aggiudicatari ed il loro costante monitoraggio.					
		0,00	0,00	2.634.438,17	1.480.500,00	85.500,00	85.500,00	-43,80
6	Servizi ausiliari all'istruzione	Finalità:	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie a garantire il trasporto scolastico e l'eventuale acquisto di ausili didattici per studenti diversamente abili al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale. Motivazione delle scelte: Sul territorio comunale è presente un Istituto Comprensivo che include, tra l'altro, una Scuola Primaria e una Scuola Secondaria di Primo Grado. Le scelte delle politiche e delle azioni sono dettate dalle necessità desumibili dall'ordinaria amministrazione dell'Istituto e dalle - eventuali - segnalazioni del Dirigente Scolastico e/o del Consiglio d'Istituto.					

		Obiettivo:	<p>Garantire il servizio di trasporto scolastico agli studenti che abitano in zone periferiche e/o rurali. Garantire il diritto all'istruzione di tutti gli aventi diritto e nel contempo conciliare i tempi di vita e di lavoro dei genitori impossibilitati ad accompagnare i propri figli a scuola.</p> <p>Migliorare la qualità del servizio e della vita in ambiente scolastico.</p> <p>Gli obiettivi sopra elencati saranno perseguiti mediante l'erogazione dei seguenti servizi di consumo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Erogazione facilitazioni di viaggio: Gli interessati al servizio faranno apposita domanda all'ufficio competente, pagando l'importo previsto trattandosi di un servizio a domanda individuale. I cittadini con ISEE pari e/o inferiore ad € 4.089,54 potranno chiedere l'esonero dal pagamento del servizio. - Fornitura di ausili didattici per gli studenti diversamente abili: la scuola, o i genitori dello studente diversamente abile, al fine di facilitare la frequenza scolastica dell'alunno, potranno richiedere specifici ausili didattici all'ufficio preposto, il quale procederà all'acquisto dietro prescrizione medico-specialistica. 					
		0,00	0,00	167.118,00	172.702,00	172.702,00	172.702,00	+3,34
7	Diritto allo studio	Finalità:	<p>Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione di servizi di consumo) e sviluppo (investimenti) dei servizi relativi all'istruzione, come più chiaramente esplicitato e prescritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e/o agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale. I servizi relativi all'istruzione includono attività a garanzia dell'adeguato funzionamento delle scuole e della manutenzione delle strutture, nonché attività di supporto alle istituzioni scolastiche per quanto concerne le iniziative educative e didattiche e al diritto allo studio.</p> <p>Il Programma comprende gli interventi di supporto alla scuola materna, elementare e media in ordine ai servizi che competono all'Ente locale, come l'assistenza scolastica all'handicap, il trasporto e la refezione, e ad azioni più strategiche concernenti il diritto allo studio. Si continuerà a sostenere le scuole nello svolgimento delle attività didattiche attraverso l'integrazione dei contributi già previsti per legge, garantire l'erogazione ed il controllo dei servizi di refezione scolastica secondo criteri di qualità e professionalità, garantire l'erogazione del servizio di trasporto scolastico secondo criteri di qualità e professionalità.</p> <p>Consolidare la qualità educativa dell'offerta formativa e la qualità dei servizi comunali per sostenere l'accesso all'istruzione.</p> <p>Rispondere al bisogno di assistenza e custodia di minori durante il periodo estivo, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago, attraverso attività ludiche, formative e socializzanti.</p> <p>Riquilibrare le strutture scolastiche e delle loro aree adiacenti, risparmio energetico, sicurezza e ambiente adatto ai bambini.</p> <p>Motivazione delle scelte: Il programma si articola trasversalmente ai vari ordini di scuola, garantendo le condizioni concrete affinché si espliciti un effettivo diritto allo studio, per tutta la popolazione scolastica e con particolare riguardo ai ragazzi diversamente abili.</p> <p>La programmazione dei servizi affidati tramite appalto implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dagli aggiudicatari ed il loro costante monitoraggio.</p>					
		Obiettivo:	<p>Attuazione Piano di Diritto allo Studio / Borse di Studio. Concessione contributi alle famiglie per l'acquisto dei libri di testo.</p> <p>Miglioramento della qualità dei servizi scolastici al fine di rendere l'Ente più vicino e partecipe alle esigenze dei suoi cittadini. Far conciliare i tempi di vita e di lavoro dei genitori che ne hanno necessità, garantendo il pasto, in ambito scolastico, ai propri figli.</p> <p>Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi, il programma si prefigge di garantire le condizioni concrete affinché si espliciti un effettivo diritto allo studio, per tutta la popolazione scolastica e con particolare riguardo ai ragazzi diversamente abili.</p> <p>Inoltre si intende promuovere progetti rivolti al recupero delle tradizioni e dell'identità del paese e proiettati ad una maggiore presa di coscienza dell'ambiente e dell'importanza delle buone regole di rispetto dell'ambiente.</p> <p>Sostegno economico alla attività didattiche ed ai progetti delle scuole.</p> <p>La programmazione pluriennale dei servizi affidati tramite appalto implica il mantenimento della qualità delle prestazioni erogate dagli aggiudicatari ed il loro costante monitoraggio.</p>					
		0,00	0,00	5.711,04	5.673,00	5.673,00	5.673,00	-0,67
Totale		0,00	0,00	3.526.007,66	1.683.894,68	288.894,68	288.894,68	

Programma	Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
	Trend storico			Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	Finalità:	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento dei servizi culturali, come più chiaramente esplicitato e descritto nelle successive sezioni, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini e alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale. Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto: rilancio del Parco Archeologico delle Veneri, organizzazione evento sulla Donna ispirato al mito delle <i>Veneri</i> , acquisizione al patrimonio comunale dell'antica abitazione di Via Vernicchia, istituzione del " <i>Percorso dei Palazzi storici del Borgo Antico</i> " ecc.). Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico. Motivazione delle scelte: Il presente Programma lavora strettamente di concerto con il programma " <i>Attività culturali e interventi diversi nel settore</i> ", con il quale vengono concordate le principali azioni da proporre/eseguire. Pertanto, nell'individuare quelli che sono i principali interventi per la conservazione, tutela e restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico dell'ente (e per le relative attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico, artistico e culturale), particolare importanza riveste la collaborazione tra il Settore dei Lavori Pubblici e l'Ufficio Cultura, punto di riferimento delle Associazioni presenti sul territorio.					
		Obiiettivo:	Per quanto riguarda le spese di investimento, così come indicato nel Piano Triennale delle OO.PP., sono previsti i seguenti interventi: - Riqualficazione del Centro Storico di Parabita con la sistemazione di basolato e servizi per il Turismo; - Valorizzazione e messa in sicurezza del Giardino degli Alcantarini. Per quanto riguarda l'erogazione di servizi di consumo, invece, saranno assicurate tutte quelle iniziative volte alla valorizzazione, conservazione, tutela e restauro del patrimonio storico-artistico dell'Ente.					
		0,00	0,00	889.996,84	753.000,00	2.094.000,00	0,00	-15,39
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Finalità:	Il programma in questione comprende tutte le attività necessarie al mantenimento dei servizi culturali, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini e alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale. Inoltre, saranno gestiti l'amministrazione e il funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma " <i>Valorizzazione dei beni di interesse storico</i> ". Comprende le spese per: - la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali; - la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro); - la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche; - gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture di culto, se non di valore e interesse storico; - la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie; - la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Non comprende le spese per: - le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche; - le attività ricreative e sportive. Motivazione delle scelte: Il servizio prevede la presenza attiva dell'Ente come soggetto di riferimento per la progettazione e realizzazione di momenti di cultura ed intrattenimento, sia a livello cittadino, sia come polo di attrazione per un più ampio territorio. La collaborazione con le associazioni presenti sul territorio è fondamentale al fine di assicurare un più ampio coinvolgimento di tutta la cittadinanza.					
		Obiiettivo:	Volta per volta saranno valutate le varie proposte di attività culturali e manifestazioni da organizzarsi sul territorio in occasione delle varie ricorrenze (es: manifestazione in occasione del IV novembre, eventuali manifestazioni estive e durante il periodo natalizio, ecc...). Particolare importanza sarà data alla valorizzazione delle tradizioni locali quali, ad esempio, la Festa Patronale. Rilancio del Parco archeologico delle Veneri, promuovendo il suo adeguamento strutturale. Ripristino dell'antica struttura dei Domenicani ed ex Casa comunale, come spazio a disposizione delle Associazioni del territorio. Individuazione di grandi spazi/strutture per l'organizzazione di eventi culturali e di spettacolo.					
		0,00	0,00	1.026.863,80	984.850,00	3.950,00	3.950,00	-4,09
Totale		0,00	0,00	1.916.860,64	1.737.850,00	2.097.950,00	3.950,00	

Programma	Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019		
	Trend storico			Programmazione pluriennale					
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022			
	Impegni	Impegni	Previsioni						
1	Sport e tempo libero	Finalità:	<p>Il programma in questione comprende quanto necessario al mantenimento dei servizi connessi alle attività sportive e ricreative, al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini e alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale.</p> <p>Comprende le spese per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la compartecipazione nell'organizzazione di eventi sportivi di particolare rilevanza; - il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, aree di campeggio...); - iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni; - la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti; - l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico; - gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...); - iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva; <p>Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>						
		Obiiettivo:	<p>Garantire un adeguato stato di conservazione delle strutture e degli impianti sportivi attraverso l'esecuzione di interventi manutentivi.</p> <p>Adeguare gli stessi al fine di garantire l'efficienza e la sicurezza delle strutture. Realizzazione di nuovi impianti per tennis, pallavolo e altri sport.</p> <p>Per quanto riguarda le spese di investimento, poi, così come indicato nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, è prevista la Ristrutturazione e la messa a norma del Campo Sportivo Comunale "Sotto Ten. G. Dimo", sito in Via San Pasquale, il quale versa in condizioni poco edificanti e ai limiti dell'agibilità sportiva. Il tutto al fine di permettere l'adeguata fruibilità della struttura da parte dei Giovani e delle Associazioni Sportive del Territorio.</p> <p>Per quanto riguarda l'erogazione di servizi di consumo, invece, saranno messe in atto le attività necessarie al mantenimento e al miglioramento dei servizi, l'obiettivo principale è quello di coinvolgere le diverse associazioni / società sportive che utilizzano gli impianti sportivi, sostenendo le loro attività ma anche responsabilizzandole per quanto riguarda la razionalizzazione della spesa.</p> <p>Inoltre si vogliono offrire ai giovani momenti di svago e attività sportiva, ampliando l'offerta disponibile sul territorio e garantendo quindi un'adeguata risposta alle necessità dell'utenza.</p> <p>Altro obiettivo precipuo è l'individuazione di nuove modalità di gestione degli impianti sportivi.</p>						
			0,00	0,00	528.243,00	607.100,00	7.200,00	7.200,00	+14,93
2	Giovani	Finalità:	<p>Il presente programma comprende tutte quelle attività connesse ai giovani ed alle politiche giovanili, al fine di promuovere e salvaguardare l'iniziativa giovanile integrandola con azioni di sistema capaci di attivare l'intero territorio e l'identità della città.</p> <p>Il programma comprende le spese per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di attività di aggregazione, formative, di sviluppo di comunità in una prospettiva di innovazione tecnologica e culturale a partire dalle competenze e bisogni dei giovani; - Sostegno di singoli, gruppi e associazioni nei percorsi di ricerca e sviluppo dell'identità personale o associativa in una logica di orientamento e valorizzazione delle risorse individuali e di gruppo; - Sostegno e promozione della giovane ricerca artistica che utilizza i linguaggi delle arti visive e performative, delle discipline dello spettacolo e del design, anche attraverso la partecipazione a reti e la creazione di progettualità condivise con altri attori del territorio cittadino, regionale, nazionale e internazionale; - Promozione di progetti e processi artistici e culturali attraverso il coinvolgimento di giovani professionisti della creatività e della cultura per riattivare aree cittadine marginali in un'ottica di rigenerazione urbana; - Sostegno, con occasioni di formazione, orientamento, visibilità, crescita e scambio intergenerazionale, della creatività giovanile innovativa e delle nuove professioni culturali, con finalità di accompagnamento alla professionalizzazione dei giovani creativi anche attraverso l'avvio di start-up di imprese creative. 						
		Obiiettivo:	<p>Istituzione di uno sportello Informagiovani per l'orientamento professionale e l'offerta di servizi e opportunità generazionali, al fine di rendere più accessibile la "mole informativa" relativa alle notizie di settore, troppo spesso fuorvianti e/o appannaggio di poche persone correttamente informate.</p> <p>Istituzione delle "Case di Quartiere": luoghi multifunzionali per promuovere il dialogo, la partecipazione, il <i>co-working</i>, la mutua assistenza e le attività di scambio generazionale.</p> <p>Costituzione di un "Percorso turistico tra le ricchezze della Città delle Veneri", sistema che sarà gestito da giovani figure professionali, attraverso un piano di gestione e finanziamento che vedrà la partecipazione economica del comune, di altri enti pubblici, di aziende, di fondazioni e di privati finanziatori.</p>						
			0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00
Totale			0,00	0,00	529.243,00	608.100,00	8.200,00	8.200,00	

Missione: 7 Turismo

Programma		Finalità/Obiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		Previsione 2022
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per: - sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico; - attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico; - programmazione e partecipazione a manifestazioni turistiche; - funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica; - coordinamento degli albi e delle professioni turistiche; - agriturismo e sviluppo e promozione del turismo sostenibile; - manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica; - programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali; - stagionalizzazione del turismo, offrendo un ampliamento della propria offerta turistica.					
		Obiettivo:	L'obiettivo primario dell'Ente è l'individuazione e la successiva adesione ai più interessanti Protocolli d'Intesa per lo sviluppo turistico integrato del territorio, al fine di attingere alle risorse Comunitarie, Nazionali e Regionali per il finanziamento delle diverse attività. Altri obiettivi specifici di questa Missione sono: - l'adeguamento dell'Info Point turistico alle Linee Guida regionali; - la promozione del Parco Archeologico delle Veneri, con la formazione di guide turistiche per l'accompagnamento dei visitatori; - la realizzazione di guide turistiche audio/video e la partecipazione alle Fiere internazionali sul turismo archeologico; - il sostegno alla diffusione del culto della Madonna della Coltura al fine della sua elevazione a protettrice nazionale dell'agricoltura.					
		0,00	0,00	48.330,00	3.990,50	15.000,00	15.000,00	-91,74
Totale		0,00	0,00	48.330,00	3.990,50	15.000,00	15.000,00	

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma	Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
	Trend storico			Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Urbanistica e assetto del territorio	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per: - amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi; - pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate; - pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività; - predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana; - pianificazione delle opere di urbanizzazione; - arredo urbano, manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali, ecc...) Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.					
		Obiiettivo:	L'obiettivo è quello di realizzare tutte quelle attività destinate allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi connessi alla gestione del territorio e la manutenzione del verde pubblico, al fine di rispondere meglio alle esigenze dei cittadini, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale (da intendersi sia come Amministrazione Straordinaria Commissariale, che - successivamente all'indizione di nuove elezioni - come Amministrazione Ordinaria).					
		0,00	0,00	284.138,99	206.000,00	0,00	0,00	-27,50
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Finalità:	Il programma in questione comprende tutte le attività inerenti all'amministrazione ed al funzionamento dei servizi relativi all'edilizia residenziale pubblica ed erogazione contributo regionale. Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese per: - promozione, monitoraggio e valutazione delle attività di sviluppo abitativo; - sviluppo e regolamentazione degli standard edilizi; - interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; - acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; - costruzione o acquisto e ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa; - sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni; - razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica; - gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".					
		Obiiettivo:	L'obiettivo principale della Missione è quello di provvedere alla manutenzione del patrimonio immobiliare dell'Ente, al fine di garantire sempre adeguati gli alloggi di edilizia pubblica, e di mettere in atto tutte le azioni necessarie a permettere l'accesso agli immobili anche alle famiglie più in difficoltà. Nel prossimo triennio non sono previste spese di investimento mentre, per quanto riguarda l'erogazione di servizi di consumo, è prevista l'erogazione di contributi per gli affitti.					
		0,00	0,00	7.692,74	1.020,00	1.020,00	1.020,00	-86,74
Totale		0,00	0,00	291.831,73	207.020,00	1.020,00	1.020,00	

Programma	Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
	Trend storico			Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
3	Rifiuti	Finalità:	Il programma comprende tutte le attività necessarie al mantenimento (erogazione dei servizi) e sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi di tutela ambientale al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative e alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per: - pulizia di strade, piazze, viali, mercati; - raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, trasporto in discarica o al luogo di trattamento; - sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale; - canoni del servizio di igiene ambientale.					
		Obiiettivo:	Garantire il regolare ed efficiente svolgimento del servizio di igiene ambientale, cercando di migliorare i livelli qualitativi e quantitativi del servizio, così come già perseguito negli anni scorsi (realizzazione di campagna di educazione ambientale e della cultura del riuso e del riciclo, promozione buone pratiche per l'obiettivo "rifiuti zero", raggiungimento dell'obiettivo ecologico "Parabita Plastic free", istituzione nell'area PIP di un eco-centro per lo smaltimento di grossi quantitativi di rifiuti, predisposizione di aree del centro per il riuso ed il riciclo dei rifiuti, ecc.). Mettere in atto tutte le azioni possibili per il perseguimento di una sempre più alta percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, anche mediante il miglioramento della raccolta della frazione umida, partita nel mese di Giugno 2019, puntando ad un miglioramento sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo (purezza della frazione).					
		0,00	0,00	2.171.870,51	1.873.246,71	1.873.246,71	1.873.246,71	-13,75
4	Servizio idrico integrato	Finalità:	Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per: - costruzione e/o funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria; - sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Il programma comprende, inoltre, l'amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per: - gestione e costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue); - processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Il programma comprende, infine, l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento e il supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.					
		Obiiettivo:	Così come indicato nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, si prevede l'ampliamento delle reti di "Fogna Bianca" per lo smaltimento delle acque reflue c.d. "bianche" al fine di potenziare il sistema esistente, messo a dura prova in occasione di precipitazioni meteoriche di forte intensità.					
		0,00	0,00	1.773.457,16	8.000,00	8.000,00	11.300,00	-99,55
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per: - protezione naturalistica e faunistica e gestione di parchi e aree naturali protette; - sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici; - attività e interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".					
		Obiiettivo:	Provvedere alle indispensabili opere di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle aree verdi cittadine al fine di assicurarne la cura, garantendo la conservazione di tale patrimonio, il decoro urbano e la sicurezza.					
		0,00	0,00	172.227,60	40.000,00	40.000,00	40.000,00	-76,77
Totale		0,00	0,00	4.117.555,27	1.921.246,71	1.921.246,71	1.924.546,71	

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
2	Trasporto pubblico	Finalità:	Il Programma comprende le attività di amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.					
		Obiettivo:	Gli interventi di questo programma rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.					
		0,00	0,00	250,00	250,00	250,00	250,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	Finalità:	<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.</p> <p>Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento (per queste ultime voci, si agisce di concerto con la Polizia Locale).</p> <p>Comprende le spese per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche; - sorveglianza e presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche; - rilascio delle autorizzazioni per i passi carrai; - impianti semaforici; <p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.</p> <p>Comprende le spese per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppo e regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale. 					
		Obiettivo:	<p>La programmazione delle opere inserite nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici, ed in particolare modo la programmazione dell'anno corrente, segue una politica di intervento programmatoria e manutentiva inserita in un contesto più generale che tende ad armonizzare lo sviluppo complessivo del territorio con l'adeguamento delle strutture pubbliche ai nuovi bisogni ed alle norme di legge in tema di sicurezza.</p> <p>Sotto questo aspetto sono da considerare, ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la messa in sicurezza della S.P. 361 (come da Piano Triennale OO.PP.); - la sostituzione del manto stradale con pavimentazione idro-assorbente nelle principali piazze; - il rifacimento di Via Coltura come tratto di congiunzione tra Piazza Regina del Cielo ed il Centro Storico; - la pavimentazione in basolato nelle strade del Centro Storico (come da Piano Triennale OO.PP.); - l'interramento delle linee elettriche; - la realizzazione di toponomastica in ceramica; - l'attuazione del regolamento comunale dei colori, ecc. <p>Per quanto riguarda l'erogazione dei servizi di consumo, va specificato che attualmente la gestione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, sia della Pubblica Illuminazione che del sistema viario cittadino (infrastrutture stradali) sono di competenza diretta dell'Ente.</p>					
		0,00	0,00	721.116,89	325.971,25	415.971,25	317.565,00	-54,80
Totale		0,00	0,00	721.366,89	326.221,25	416.221,25	317.815,00	

Missione: 11 Soccorso civile

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		Previsione 2022
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sistema di protezione civile	Finalità:	Il programma comprende tutte le iniziative in tema di Protezione Civile: - amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali; - programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia; - interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.					
		Obiiettivo:	Avvio dell'attività del Gruppo Comunale di Protezione Civile e investimenti per il suo potenziamento. Garantire lo sviluppo delle attività di prevenzione dei rischi sul territorio mediante l'aggiornamento della pianificazione comunale di Protezione Civile e la sua diffusione tra i cittadini. Favorire la sensibilizzazione sull'attività di volontariato che opera nell'ambito della Protezione Civile e consolidare i rapporti di interscambio con l'Amministrazione Comunale.					
		0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0,00
Totale		0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	

Programma	Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
	Trend storico			Programmazione pluriennale				
	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022		
	Impegni	Impegni	Previsioni					
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Finalità:	Il programma comprende tutte le attività destinate allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi alla persona, al fine di rispondere, in modo efficace ed efficiente, alle esigenze dei cittadini, alle normative vigenti in materia e agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale. Messa a norma degli edifici scolastici per l'istituzione di una sezione primavera e di un asilo nido Comunale. Inserimento di minori svantaggiati, affidati ai servizi sociosanitari territoriali con decreto dell'A.G. minorile e del Tribunale Ordinario, in centri diurni e residenziali. Contributo economico in favore di minori illegittimi riconosciuti dalla sola madre. Interventi di diversa natura in favore di famiglie in condizione di fragilità socio-economica. Quando la genitrice è in possesso di risorse accuditive tali da poter essere migliorate in ambiente protetto, sotto la guida di personale specializzato, è previsto l'inserimento di minori in strutture residenziali congiuntamente alla propria madre. Educativa domiciliare (servizio a valenza di ambito), quale sostegno alla maternità e paternità responsabile.					
		Obiettivo:	Conciliare i tempi di vita e di lavoro dei genitori, attraverso la creazione e/o potenziamento di strutture per la prima infanzia. Intervenire nei casi di fragilità socio-economica con aiuti di diversa natura e/o servizi, da attuarsi nell'ambito delle competenze dell'Ente locale che non siano state trasferite all'Ambito di zona. Ridurre l'istituzionalizzazione residenziale dei minori e, quindi, l'allontanamento dalle famiglie d'origine. Sostegno economico alle donne sole con figli non riconosciuti dalla figura paterna. Favorire la partecipazione scolastica con i servizi annessi di tutti i minori anche appartenenti a nuclei svantaggiati. Sostenere la genitorialità e la crescita armonica del minore in situazioni fortemente carenziate. Favorire processi di educazione alla genitorialità. Ridurre i costi dell'istituzionalizzazione residenziale, mantenendo i minori nel proprio contesto socio-familiare, attivando, se possibile, servizi educativi domiciliari. Ridurre i rischi di forme gravi di emarginazione sociale. Mantenere il rapporto del minore con la propria madre in ambiente protetto, laddove via siano delle risorse residue su cui lavorare. Verifica, come da regolamento, della condizione socio-economica, attraverso presentazione ISEE conforme, per il rilascio di esenzioni per le eventuali spese sanitarie documentate. Esecuzione provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile e del Tribunale Ordinario. Minori in carico al servizio sociale comunale e/o con provvedimento dell'A.G. minorile e con rete familiare poco adeguata.					
		0,00	0,00	62.224,75	51.000,00	51.000,00	51.000,00	-18,04
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Finalità:	Il programma comprende tutte le attività destinate allo sviluppo delle attività concernenti i servizi alla persona, al fine di rispondere, in modo efficace ed efficiente, alle esigenze dei cittadini, secondo le normative vigenti e/o in base agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale. Per garantire percorsi di inserimento socio-lavorativo a soggetti svantaggiati secondo le normative nazionali e regionali sono attivi il RED 3.0 e il Reddito di Cittadinanza. Nel caso di anziani non autosufficienti e disabili garantire il servizio di trasporto presso i centri riabilitativi; per coloro che sono privi di idonea rete parentale, è garantito il ricovero in struttura residenziale attraverso l'attivazione dell'UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale).					
		Obiettivo:	L'obiettivo primario della Missione è quello di adempiere a tutte le attività previste dalla normativa in materia. Per le misure RED 3.0 e reddito di Cittadinanza sono previsti l'accesso al servizio tramite bando pubblico: procedura a sportello, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente in materia. Per quanto riguarda i servizi per anziani e disabili, sono a disposizione del cittadino l'ufficio di segretariato sociale e di servizio sociale professionale. Tra le attività specifiche da adottare e/o mantenere, sono previste diverse iniziative: - Per gli anziani soli e a forte rischio di emarginazione sociale, l'Amministrazione Comunale organizza momenti aggregativi come il pranzo sociale, il soggiorno climatico/termale e il trasporto presso gli stabilimenti di Santa Cesarea Terme; - Incremento delle attività del Centro Sociale anziani "Don Tonino Bello" e istituzione delle case di quartiere in favore delle donne anziane del territorio; - Trasporto presso l'Area Mercatale ed il Cimitero; - Promozione di politiche inclusive e di partecipazione attiva, evitando l'isolamento sociale; - Sostegno dei "care givers" nel ruolo di cura, garantendo i servizi essenziali; - Garanzia degli interventi per il "dopo di noi".					
		0,00	0,00	129.616,02	111.334,07	97.967,40	97.967,40	-14,10

5	Interventi per le famiglie	Finalità:	<p>Il programma comprende tutte le attività destinate allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi alla persona, al fine di rispondere adeguatamente alle esigenze dei cittadini, alle normative e/o agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bonus SGATE (Energia Elettrica e GAS) - Assegno nucleo familiare - Assegno di maternità - Buoni conciliazione infanzia (titolarità Ambito) - RED 3.0 - Reddito di Cittadinanza - Sgravio fiscale IRPEF (Ambito). <p>Motivazione delle scelte: Sostegno economico alla maternità delle donne prive di tutela previdenziale (casalinghe e inoccupate) o donne lavoratrici a part-time, che non hanno ricevuto per intero l'assegno dall'INPS.</p> <p>Consentire l'accesso ai servizi per l'infanzia (asilo nido e ludoteca) anche ai nuclei svantaggiati, garantire percorsi lavorativi a persone inoccupate e disoccupate con carico familiare ed agevolare i nuclei familiari numerosi che non hanno avuto sgravi fiscali in sede di dichiarazione dei redditi.</p>					
		Obiettivo:	<p>Intervenire nei casi di fragilità socio-economica con aiuti di varia natura ed altri servizi da attuarsi nell'ambito delle competenze dell'Ente locale che non siano state trasferite all'Ambito di zona. L'accesso ad agevolazioni o a prestazioni e servizi è subordinato alla presentazione della domanda corredata dai documenti necessari (Attestazione ISEE, autocertificazione o dichiarazione dei redditi). Le domande di partecipazione seguono la procedura a sportello, con istruttoria di Ambito per la valutazione dei requisiti previsti dal bando regionale (ISEE, stato di occupazione e disoccupazione, carico familiare e presa in carico dei servizi sociosanitari).</p>					
		0,00	0,00	350,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	Finalità:	<p>Il programma comprende tutte le attività destinate allo sviluppo (investimenti) delle attività concernenti i servizi alla persona, al fine di rispondere alle esigenze dei cittadini, alle normative e/o agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - contributi una tantum per il pagamento delle bollette energetiche; - contributi economici per il sostegno delle abitazioni in locazione Legge n. 431/98. 					
		Obiettivo:	<p>Intervenire nei casi di particolare fragilità socio-economica con contributi ed altri servizi di sostegno da attuarsi nell'ambito delle competenze dell'Ente locale che non siano state trasferite all'Ambito di zona. Evitare la disattivazione del servizio energetico e sostenere le famiglie con soglie di reddito previste dalla legge vigente per l'ottenimento del contributo per il pagamento del canone di locazione. Garantire una vita dignitosa e il diritto all'abitazione.</p>					
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Finalità:	<p>Il presente programma riguarda e ricomprende tutte le voci relative alle attività di gestione e di coordinamento dei programmi precedenti inseriti nella Missione 12: "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", con particolare riferimento alle attività del personale in servizio presso il relativo Settore di competenza.</p>					
		Obiettivo:	<p>Mantenimento, ottimizzazione e - ove possibile - potenziamento delle attività concernenti tutti i servizi alla persona, al fine di rispondere, in modo efficace ed efficiente, alle esigenze dei cittadini, alle normative di riferimento e/o agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale, attraverso l'aumento della dotazione organica ed una maggiore integrazione con tutti i servizi socio-sanitari di riferimento (Ambito e Distretto Socio Sanitario).</p>					
		0,00	0,00	80.957,34	74.440,00	74.440,00	74.440,00	-8,05
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Finalità:	<p>Il programma comprende l'amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia; - pulizia, sorveglianza, custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi; - rilascio delle autorizzazioni, regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri; - rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte. 					
		Obiettivo:	<p>L'obiettivo primario della Missione è quello di migliorare i servizi di gestione cimiteriale attraverso il contratto di Appalto di prossima stipulazione. Per quanto concerne gli investimenti, invece, la priorità risulta la messa in sicurezza, al fine di garantirne la perfetta funzionalità e fruibilità, della torre centrale degli ossari del Nuovo Cimitero Comunale; a questo riguardo, nel Programma Triennale delle OO.PP. sono previsti i relativi lavori di manutenzione straordinaria. Allo stesso tempo si prevedranno altri interventi per il miglioramento dei servizi offerti (interventi di ristrutturazione del Cimitero Monumentale, miglioramento della fruizione della parte alta, realizzazione della sala del commiato, ecc.), per i quali sono allo studio le soluzioni più opportune.</p>					
		0,00	0,00	143.176,98	102.720,00	99.518,00	99.518,00	-28,26
Totale		0,00	0,00	416.325,09	339.494,07	322.925,40	322.925,40	

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		Previsione 2022
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Industria PMI e Artigianato	Finalità:	Il programma comprende l'Amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, dell'artigianato e dell'industria.					
		Obiiettivo:	L'obiettivo primario è quello di programmare un'adeguata e sempre più efficace attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di: - supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività; - mantenimento, ottimizzazione e - ove possibile - potenziamento delle attività concernenti tutti i servizi alle imprese (Industriali, Commerciali, Artigianali), al fine di rispondere meglio alle esigenze degli imprenditori e di tutti gli operatori del settore, alle normative e/o alle decisioni prese dall'Amministrazione Comunale; - coordinamento con le Associazioni di categoria delle imprese produttive, allo scopo di interagire con queste nell'individuare e realizzare azioni volte a sostenere lo sviluppo di tali imprese. Al fine di uno snellimento dal punto di vista dei procedimenti amministrativi si cercherà di ottimizzare la condivisione degli stessi tra l'ufficio Attività Economiche e lo Sportello Unico per le Attività Produttive.					
		0,00	0,00	129.766,40	73.760,00	73.760,00	73.760,00	-43,16
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Finalità:	Il programma comprende l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per: - organizzazione, costruzione e gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine; - produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio; - sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali; - tutela, informazione, formazione, garanzia e sicurezza del consumatore; - informazione, regolamentazione e supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.					
		Obiiettivo:	Obiiettivo primario dell'Amministrazione è quello improrogabile del Rilancio economico del Comune, cercando e coltivando occasioni di investimenti sostenibili al fine di creare opportunità di maggiore occupazione. Altro obiettivo è la promozione di campagne di acquisto negli esercizi commerciali locali. Per quanto riguarda gli interventi di investimento, poi, così come indicato nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, è prevista la realizzazione della nuova Area Mercatale Comunale. Sono allo studio, inoltre: - la realizzazione di un incubatore di nuove attività imprenditoriali nell'area PIP; - l'intitolazione della toponomastica dell'area PIP ai più illustri esponenti del mondo produttivo e sindacale locale; - la previsione di nuovi accessi in corrispondenza con i tronchi laterali dell'area PIP; - l'istituzione di un Centro Servizi Consortile per le Imprese.					
		0,00	0,00	35.852,95	35.850,00	415.850,00	35.850,00	-0,01
Totale		0,00	0,00	165.619,35	109.610,00	489.610,00	109.610,00	

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma		Finalità/Obiiettivo					Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019	
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021		Previsione 2022
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Finalità:	Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per: - la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale; - la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo; - la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere; - indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".					
		Obiiettivo:	Obiiettivo primario della Missione è la salvaguardia e la tutela degli operatori agricoli presenti sul territorio, nonché la promozione e la valorizzazione delle produzioni agricole e agroalimentari tipiche del territorio, oltre al sostegno alle colture agricole nuove e commerciali. La presente Missione prevede anche il coordinamento e la gestione degli eventuali rimborsi ed indennizzi agli stessi operatori in caso di calamità naturali o eventi patologici di portata emergenziale (cfr. caso della c.d. <i>Xylella Fastidiosa</i>) per i quali Stato e Regione dovessero intervenire.					
		0,00	0,00	158.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	158.400,00	0,00	0,00	0,00	

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Fondo di riserva	Finalità:	Accantonamento a Fondo di Riserva per le spese imprevedute che si potrebbero concretizzare durante gli esercizi.					
		Obiiettivo:	A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.					
		0,00	0,00	10.459,20	18.100,00	18.000,00	18.000,00	+73,05
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	Finalità:	Accantonamento a Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per crediti maturati negli esercizi precedenti non riscossi e per i quali si è manifestata palese difficoltà nella riscossione.					
		Obiiettivo:	A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.					
		0,00	0,00	428.071,21	408.886,98	430.407,35	430.407,35	-4,48
3	Altri fondi	Finalità:	Accantonamenti diversi a Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.					
		Obiiettivo:	A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.					
		0,00	0,00	216.168,12	114.055,00	114.055,00	114.055,00	-47,24
Totale		0,00	0,00	654.698,53	541.041,98	562.462,35	562.462,35	

Programma		Finalità/Obiiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:	Pagamento delle quote interessi sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.					
		Obiiettivo:	A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma, come per la Missione relativa alle quote capitale, è evidente la linea di condotta: il contenimento dell'indebitamento. La strategia è dettata anche dalla necessità del rispetto della normativa sul pareggio di Bilancio.					
		0,00	0,00	48.894,67	38.564,53	33.714,46	28.636,51	-21,13
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Finalità:	Pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.					
		Obiiettivo:	A tale missione, non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma, come per la Missione relativa alle quote interessi, la linea di condotta è evidente : il contenimento dell'indebitamento. La strategia è dettata anche dalla necessità del rispetto della normativa sul pareggio di Bilancio					
		0,00	0,00	141.651,39	165.846,85	170.696,92	175.774,87	+17,08
Totale		0,00	0,00	190.546,06	204.411,38	204.411,38	204.411,38	

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Programma		Finalità/Obiettivo						Scostamento esercizio 2020 rispetto all'esercizio 2019
		Trend storico			Programmazione pluriennale			
		Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022	
		Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Finalità:	-					
		Obiettivo:	-					
		0,00	0,00	1.474.915,00	1.344.915,00	1.344.915,00	1.344.915,00	-8,81
Totale		0,00	0,00	1.474.915,00	1.344.915,00	1.344.915,00	1.344.915,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con Provvedimento della Giunta Comunale n. **77** del **30.09.2019**, ed in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale, è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle OO.PP. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

Programmazione del Fabbisogno di Personale

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2015, convertito dalla L. n. 114/2015, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2015 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

In questa sede si indicano le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. **36** del **21.02.2019** (Commissione Straordinaria) recante: "Ridefinizione della Dotazione Organica - Modifica Piano triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 e Piano Occupazionale Annuale 2019. Approvazione Piani Occupazionali Annuali 2020 e 2021.";
- n. **105** del **06.11.2019** recante: "Aggiornamento Dotazione Organica e Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2019-2021 ex art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.";
- n. **134** del **27.11.2019** recante: "Piano Triennale dei Fabbisogni di personale Anni 2019-2021 ex art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.. Determinazioni";

i cui effetti sono riepilogati nella Sezione 7. "Quadro delle condizioni interne all'Ente" - Sottosezione "Organizzazione dell'Ente" del presente documento, e che illustrano le politiche di programmazione - e le rispettive variazioni ed integrazioni, necessarie vista la dinamicità della normativa in materia - riguardanti il personale in servizio all'Ente per il prossimo triennio.

14. Programma triennale delle opere pubbliche.

Allegati da Deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 30.09.2019

ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Parabita

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	20.950,00	0,00	0,00	20.950,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	2.711.750,00	4.923.700,00	2.500.000,00	10.156.400,00
totale	2.732.700,00	4.923.700,00	2.500.000,00	10.135.450,00

Il referente del programma

DOTT. NICOLETTI SEBASTIANO



Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDE B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Parabita

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di riferimento dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Opere necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla comunità?	Stato di attuazione ex comma 2 art.1 DM 422013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo futuro dell'Opera	Destinazione (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art.1 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Opere per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
----	-----	-----	-----	-----	0,00	0,00	----	0,00	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
					0,00	0,00		0,00										

Il referente del programma
NICOLETTI SEBASTIANO



Note:
 (1) CUP: codice di progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra, è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) l'opera è stata dichiarata di interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) forza
 b) cause tecniche: protrusi, di circolazione speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori ed/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche, presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) mancanza di risorse finanziarie
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4
 a) lavori di realizzazione, avvisi, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM.422013)
 b) lavori di realizzazione, avvisi, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM.422013)
 c) lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accettato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM.422013)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Parabita

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Isat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 1 dell'art.11 comma 1 (Tabella C.1)	Accessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alimenti per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 31/01/1990 art.11	Già incluse in operazioni di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, concesso dalla L. 29/09/2012 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità su immobile di cui la presente Opera incompiuta di cui si indica l'esistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Notes:
 (1) Codice obbligatorio; "T" = numero immobile = di amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Intervento
 (3) Riferimento CUP dell'intervento (per caso in cui il CUP non sia previsto subordinatamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non commessa alla realizzazione di un intervento
 (4) Spese derivanti da opera incompiuta riportate al relativo codice CUP
 (5) Ripartire l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del tipo di godimento oggetto di cessione

Tabella C-1
 1. no
 2. totale
 3. totale

Tabella C-2
 1. no
 2. no
 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, in cui l'utilizzazione sia strumentale e tecnicamente commessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C-3
 1. no
 2. sì, come valorizzazione
 3. sì, come alienazione

Tabella C-4
 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
 3. vendita al mercato privato
 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

Il referente del programma

NICOLETTI SEBASTIANO



ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Parabita

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. Line (2)	Codice CUP (3)	Anno di inizio dell'attività (4)	Responsabile del procedimento (5)	Lido Personale (6)	Lavoro completo (7)	Codice Istat			Localizzazione - Codice ISTAT (8)	Tipologia (9)	Settore e sottosectore intervento (10)	Descrizione dell'intervento (11)	Livello di priorità (12)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (N)						Intervento approvato in sede di Consiglio Comunale (13)			
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su base biennale	Importo complessivo (N)	Valore degli incarichi affidati in base all'art. 103		Scadenza annuale dell'incarico (14)	Apporto di capitale privato (15)	
																							Importo	Tipologia (16)
81011307372010007	1	F318100020001	2020	NICOLETTI SEBASTIANO	S	No	018	075	050	ITF45	07 - Manutenzione Stradale	05.08.05 - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche - "Piano Annuale"	1	662.500,00	662.500,00	0,00	1.325.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
81011307372010008	2	F318100010001	2020	CASARANO GIUSEPPE	S	No	018	075	059	ITF45	01 - Completamento opere di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche - "Piano Annuale"	05.08.05 - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche - "Piano Annuale"	1	482.500,00	482.500,00	0,00	971.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
81011307372010009	3	F302200000001	2020	NICOLETTI SEBASTIANO	S	No	018	075	059	ITF45	01 - Manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche - "Piano Annuale"	05.08.05 - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche - "Piano Annuale"	1	208.000,00	208.000,00	0,00	208.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
81011307372010010	4	F3361700010001	2020	NICOLETTI SEBASTIANO	S	No	018	075	058	ITF45	07 - Manutenzione Stradale	05.10.05 - Intervento di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche - "Piano Annuale"	1	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
81011307372010011	5	F3181000110000	2020	NICOLETTI SEBASTIANO	S	No	018	075	059	ITF45	07 - Manutenzione Stradale	05.08.05 - Intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere pubbliche - "Piano Annuale"	1	662.500,00	662.500,00	0,00	1.321.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
81011307372010014	6	F3181000180008	2020	NICOLETTI SEBASTIANO	S	No	018	075	059	ITF45	07 - Manutenzione Stradale	05.11.005 - Intervento di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche - "Piano Annuale"	1	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
81011307372010015	7	F317100020002	2020	NICOLETTI SEBASTIANO	S	No	018	075	059	ITF45	03 - Recupero	02.11.005 - Intervento di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche - "Piano Annuale"	1	60.000,00	118.000,00	0,00	178.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
81011307372010016	8	F317100020003	2021	NICOLETTI SEBASTIANO	S	No	018	075	059	ITF45	07 - Manutenzione Stradale	01.01.01 - Intervento di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche - "Piano Annuale"	1	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
81011307372010019	9	F318100020001	2021	NICOLETTI SEBASTIANO	S	No	018	075	059	ITF45	01 - Nuova realizzazione	05.08.05 - Intervento di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche - "Piano Annuale"	2	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
81011307372010018	10	F318100020001	2021	NICOLETTI SEBASTIANO	S	No	018	075	059	ITF45	07 - Manutenzione Stradale	05.11.005 - Intervento di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche - "Piano Annuale"	2	0,00	2.044.000,00	0,00	2.044.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
81011307372010014	11	F318100020001	2022	NICOLETTI SEBASTIANO	S	No	018	075	059	ITF45	01 - Nuova realizzazione	05.08.05 - Intervento di manutenzione straordinaria delle opere pubbliche - "Piano Annuale"	2	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
													Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su base biennale	Importo complessivo (N)	Valore degli incarichi affidati in base all'art. 103	Scadenza annuale dell'incarico (14)	Apporto di capitale privato (15)		Intervento approvato in sede di Consiglio Comunale (13)		
													2.732.700,00	4.923.700,00	2.500.000,00	0,00	10.158.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Il referente del programma
DOTT. NICOLETTI SEBASTIANO



ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Parabita

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico intervento - CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di priorità (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
										codice AUSA	denominazione	
181001530757201900007	Piano Regionale Triennale edilizia scolastica 2019/2020 - Adesione alla procedura di affidamento opere per la prima scuola e funzionalità Scuola Secondaria I° Grado Sott'En. "G. D'Inno"	Nicotri Sebastiano	662.500,00	1.325.000,00	ADN	1	SI	SI	3		CUC "Mattino Parabita"	
181001530757201900010	PON Legalià 2014/2020 - Recupero funzionale "Parco Angeli"	Casareo Giuseppe	488.500,00	977.000,00	MIS	1	Al sensi del DPR 3800/1 art. 31 comma 5	In corso	3		CUC "Mattino Parabita"	
181001530757201200011	Realizzazione impianto Videosorveglianza sul territorio comunale	Nicotri Sebastiano	206.000,00	206.000,00	URB	1	SI	SI	3		CUC "Mattino Parabita"	
181001530757201800010	Ristrutturazione e messa a norma caserma "Sotto En. G. D'Inno"	Nicotri Sebastiano	500.000,00	500.000,00	MIS	1	SI	SI	2		CUC "Mattino Parabita"	
181001530757201600013	POR FESF FSE 2014-2020 - Assi XII - Rigenerazione Urbana sostenibile - Riquadratura percorsi pedonali e area a verde pubblico - Realizzazione, realizzazione e Prta pubblica efficientamento e manutenzione illuminazione e manutenzione infrastruttura idrica in zona Parco comunale e Viale Stazione.	Nicotri Sebastiano	665.700,00	1.331.400,00	URB	1	SI	SI	3		CUC "Mattino Parabita"	
181001530757201900014	Riquadratura del centro storico di Parabita con la sistemazione di boscolo e servizi per il Turismo	Nicotri Sebastiano	150.000,00	575.000,00	URB	1	SI	SI	4		CUC "Mattino Parabita"	
181001530757201900015	Valorizzazione e messa in sicurezza del giardino degli Alcantarini	Nicotri Sebastiano	60.000,00	178.000,00	AMB	1	SI	Da effettuarsi	3		CUC "Mattino Parabita"	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

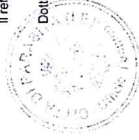
AMB - Ambiente
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
DEI - Demolizione e ricostruzione
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni Vincibili
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento di fattibilità della alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica; "documento finale".
3. progetto definitivo.
4. progetto esecutivo

Il referente del programma

Dot. Geom. Sebastiano Nicoletti



Nome

- (1) Numero intervento "T" di attuazione o di modifica del piano programmatico, in cui il riferimento è stato inserito il titolo tecnico e prospettivo di cui è stata presa in considerazione la prima programma
- (2) Indirizzo (C.A.P., città, via) di cui è prevista la spesa
- (3) Indirizzo (C.A.P., città, via) di cui è prevista la spesa
- (4) Indirizzo (C.A.P., città, via) di cui è prevista la spesa
- (5) Indirizzo (C.A.P., città, via) di cui è prevista la spesa
- (6) Indirizzo (C.A.P., città, via) di cui è prevista la spesa
- (7) Indirizzo (C.A.P., città, via) di cui è prevista la spesa
- (8) Indirizzo (C.A.P., città, via) di cui è prevista la spesa
- (9) Indirizzo (C.A.P., città, via) di cui è prevista la spesa
- (10) Indirizzo (C.A.P., città, via) di cui è prevista la spesa
- (11) Indirizzo (C.A.P., città, via) di cui è prevista la spesa
- (12) Indirizzo (C.A.P., città, via) di cui è prevista la spesa

Tabella D1

Cd. Classificazione Sistema CUP codice spoglio intervento per natura intervento (per realizzazioni di lavori pubblici (opere e impiantisti))

Tabella D2

Cd. Classificazione Sistema CUP codice sezione e sottosezione intervento

Tabella D3

1. prima sezione

2. seconda sezione

3. terza sezione

Tabella D4

1. attività di progetto

2. progettazione

3. appalto

4. lavori di manutenzione

5. opere di manutenzione

6. opere di manutenzione

7. opere di manutenzione

8. opere di manutenzione

9. opere di manutenzione

10. opere di manutenzione

11. opere di manutenzione

12. opere di manutenzione

13. opere di manutenzione

14. opere di manutenzione

15. opere di manutenzione

16. opere di manutenzione

17. opere di manutenzione

18. opere di manutenzione

19. opere di manutenzione

20. opere di manutenzione

21. opere di manutenzione

22. opere di manutenzione

23. opere di manutenzione

24. opere di manutenzione

25. opere di manutenzione

26. opere di manutenzione

27. opere di manutenzione

28. opere di manutenzione

29. opere di manutenzione

30. opere di manutenzione

31. opere di manutenzione

32. opere di manutenzione

33. opere di manutenzione

34. opere di manutenzione

35. opere di manutenzione

36. opere di manutenzione

37. opere di manutenzione

38. opere di manutenzione

39. opere di manutenzione

40. opere di manutenzione

41. opere di manutenzione

42. opere di manutenzione

43. opere di manutenzione

44. opere di manutenzione

45. opere di manutenzione

46. opere di manutenzione

47. opere di manutenzione

48. opere di manutenzione

49. opere di manutenzione

50. opere di manutenzione

51. opere di manutenzione

52. opere di manutenzione

53. opere di manutenzione

54. opere di manutenzione

55. opere di manutenzione

56. opere di manutenzione

57. opere di manutenzione

58. opere di manutenzione

59. opere di manutenzione

60. opere di manutenzione

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Parabita

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento (€)	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
181001530757200100003	F56H17000020001	Ampliamento fogna bianca (parte bassa abitato)	671.393,97	1	Progetto obsoleto (redatto nel 1996), stato di fatto mutato, normativa mutata, in corso affidamento nuovo studio di fattibilità
181001530757200100019	F56B010000000001	Ampliamento fogna bianca (parte alta abitato)	1.032.913,80	1	Progetto obsoleto (redatto nel 2000) stato di fatto mutato, normativa mutata, in corso affidamento nuovo studio di fattibilità
181001530757200700008	F52J17000020001	Adeguamento norme di sicurezza scuola elementare Via Roma	196.000,00	1	Progetto obsoleto (redatto nel 2003), stato di fatto mutato anche per via di interventi già effettuati, normativa mutata
181001530757200700009	F52J17000030001	Adeguamento norme di sicurezza scuola materna via Fagiani	140.800,00	1	Progetto obsoleto (redatto nel 2003), stato di fatto mutato anche per via di interventi già effettuati, normativa mutata
181001530757201200009		Realizzazione impianto geotermico c/o Scuola elementare "G. Oberdan"	753.204,30	2	Progetto obsoleto (2012)
181001530757201200008		Realizzazione impianto solar cooling a servizio della scuola materna via Berta	472.000,00	2	Progetto obsoleto (2012)

Il referente del programma

NICOLETTI SEBASTIANO



Note

(1) breve descrizione dei motivi

COMUNE DI PARABITA - PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022.

CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI													
ID.	Descrizione investimento	Importo opera	Anno di avvio opera	1° anno			2° anno			3° anno			NOTE
				Competenza	Cassa	Fase	Competenza	Cassa	Fase	Competenza	Cassa	Fase	
1	Piano Regionale Triennale edilizia scolastica 2018/2020 - Adeguamento igienico ed altre opere per la piena agibilità e funzionalità Scuole Secondaria I° Grado Soteren. "G.Dilmo"	€ 1.325.000,00	2020	€ 662.500,00	€ 662.500,00		€ 662.500,00						avvio II trim. 2020 - fine II trim. 2021 se finanziata
2	PON Legittima 2014/2020 - Recupero funzionale "Parco Angelica"	€ 977.000,00	2020	€ 488.500,00	€ 488.500,00		€ 488.500,00						avvio I trim. 2020 - fine III trim. 2021
3	Realizzazione impianto videosorveglianza sul territorio comunale	€ 206.000,00	2020	€ 206.000,00									avvio II trim. 2020 - fine IV trim. 2020 se finanziata
4	Ristrutturazione e messa a norma campo sportivo comunale "Sotto Ten. G. Dilmo"	€ 500.000,00	2020	€ 500.000,00									avvio II trim. 2020 - fine IV trim. 2020 se finanziata
5	POR FESR FSE 2014-2020 - Asse XII - Rigenerazione Urbana sostenibile - Riqualificazione percorsi pedonali e area a verde di via S. Pertini e Parco A. Moro, realizzazione Pista ciclabile, efficientamento pubblica illuminazione e manutenzione straordinaria Immobili e infrastruttura idraulica in zona Parco comunale e viale Stazione	€ 1.331.400,00	2020	€ 665.700,00	€ 665.700,00		€ 665.700,00						avvio I trim. 2020 - fine IV trim 2021
6	Riqualificazione del centro storico di Parabita con la sistemazione di baseolato e servizi per il Turismo	€ 575.000,00	2020	€ 150.000,00	€ 150.000,00		€ 425.000,00						avvio II trim. 2020 - fine IV trim. 2021 se finanziata
7	Valorizzazione e messa in sicurezza del giardino degli Alcantarini	€ 178.000,00	2020	€ 60.000,00	€ 60.000,00		€ 118.000,00						avvio II trim. 2020 - fine IV trim. 2021 se finanziata
8	Lavori straordinari di messa in sicurezza della SP 361 - tratto interno centro abitato del Comune di Parabita - Il lotto	€ 90.000,00	2021				€ 90.000,00						2) Il progetto originario era di 180.000,00 ma nel 2019 è stato avviato il primo lotto di € 90.000,00
9	Costruzione area mercatale	€ 380.000,00	2021		€ 380.000,00		€ 380.000,00						avvio I trim. 2021 - fine IV trim. 2021 se finanziata
10	Restauro e valorizzazione del Convento degli Alcantarini		2021		€ 2.094.000,00		€ 2.094.000,00						avvio I trim. 2021 - fine IV trim. 2021 se finanziata
11	Realizzazione Caserma Carabinieri	€ 2.500.000,00	2022				€ 2.500.000,00						avvio I trim. 2022 - fine IV trim. 2022 se finanziata
TOTALI				€ 8.062.400,00	2.732.700,00	2.732.700,00	2.474.000,00	0,00	4.923.700,00	2.474.000,00	0,00	2.500.000,00	10.156.400,00



15. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Allegati da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 30.09.2019

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PARABITA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altro	importo	importo	importo
totale	importo	importo	importo



Il referente del programma
(Dott. Sebastiano Nicoletti)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PARABITA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO CUI intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annullata nella quale si prevede l'intervento è procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra azione nel cui importo complessivo ricomprende l'acquisto	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regioni)	Settore	CPV (3)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto (mesi)	L'acquisto è affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL PROCEDIMENTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)		
															Primo anno	Secondo anno	Costi su esercizi successivi	Totale (8)			Importo	Tipologia
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	Testo	forniture / servizi	Tabella B.1	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	somma (12)	codice fiscale	Tabella B.2

Il referente del programma
(Dott. Sebastiano)

Ulteriori dati da compilare non virtualizzati nel Programma Biennale
Codice fiscale

Quanto delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto

Modalità di spesa	anno	importo	anno	importo	anno	importo	anno	importo	anno	importo
Utile di bilancio										
Finanziamenti di bilancio										
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 3/10/1990 convertito nella L. 4/10/1990										
Altre risorse										
Altra tipologia										

Note

- Codice CUI = di amministrazione e prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito e progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- Indica il CUP (d.r. articolo 6 comma 4)
- Completare la n. della colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente in n. della colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente in n. della colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI"
- Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera m) del D.Lgs. 50/2016
- Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la sequenza, per la prima due cifre, con il settore. P= CPV 450 o 48; S= CPV 48
- Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 10 e 11
- Indica se l'acquisto è stato modificato o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno al sensi dell'art.7 comma 8 a e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- Importo complessivo di lavori, forniture e servizi
- Importo complessivo di lavori, forniture e servizi
- Importo complessivo di lavori, forniture e servizi
- Importo complessivo di lavori, forniture e servizi
- Importo complessivo di lavori, forniture e servizi
- La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella B.2

- modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- modifica ex art.7 comma 9

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PARABITA

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	teslo



Il referente del programma
(Dott. Sebastiano Nicoletti)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

16. Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.023.226,18			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.164.348,00	6.110.634,33	6.048.905,33
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.046.302,07	5.987.738,33	5.920.931,38
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		408.886,99	430.407,35	430.407,35
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	2.100,00	2.100,00	2.100,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	165.846,85	170.696,92	175.774,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-49.900,92	-49.900,92	-49.900,92
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	90.000,00	90.000,00	90.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	40.099,08	40.099,08	40.099,08
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.467.300,00	2.769.000,00	2.705.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	90.000,00	90.000,00	90.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.099,08	40.099,08	40.099,08
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.419.499,08	2.721.199,08	2.657.199,08

<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	2.100,00	2.100,00	2.100,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		-0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00